



Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Farnese"

ISTITUTO DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

Sedi di Caprarola e Montalto di Castro

C.A.T. - LICEO SCIENTIFICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO SPORTIVO

Sede Di Vetralla



CLASSE 5 SEZ. P
INDIRIZZO
**Costruzioni, Ambiente
e Territorio**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2024

Indice del Documento

Docenti del Consiglio di Classe	3
Materie di studio del corso	4
Continuità didattica nell'arco del triennio	5
Composizione della Classe	6
Profilo della Classe	7
Verifica e valutazione dell'apprendimento	8
Credito scolastico	8
Attività di recupero	8
Educazione civica	9
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	12
Attività di orientamento	18
Attribuzione del credito formativo	19
Documenti a disposizione della Commissione	21
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici utilizzati	22
ALLEGATO 2 – Simulazioni prove scritte Esame di Stato	64
Simulazione Prima prova	65
Simulazione Seconda prova	75
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	
Griglie di valutazione Prima prova,	77
Seconda prova e Colloquio	77
Firme delle componenti il Consiglio di Classe	99

Docenti del Consiglio di Classe

Disciplina di insegnamento	Docente
I.R.C.	<i>BONDÌ Giuseppe</i>
Lingua e Letteratura Italiana	<i>CIAMPICOTTO Giulia**</i>
Storia	<i>CIAMPICOTTO Giulia**</i>
Lingua Inglese	<i>BERNI Anna Chiara</i>
Topografia	<i>ROCCHI Beatrice</i>
Gestione del Cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	<i>GHISU Giovanni**</i>
Progettazione, Costruzioni e Impianti	<i>GHISU Giovanni**</i>
Geopedologia, Economia ed Estimo	<i>BERNI Riccardo</i>
Matematica	<i>LEONI Maurizio**</i>
Scienze Motorie e Sportive	<i>POLCI Annalisa</i>
Laboratorio Tecnologico per l'Edilizia ed Esercitazioni di Topografia	<i>ZANLUCCHI Fabrizio</i>

Docente Coordinatore

** Docenti nominati in qualità di Commissari d'Esame

Materie di studio del corso

Costruzioni, Ambiente e Territorio

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia	66	66	66	66	66
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Geografia generale ed economica	33				
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	66	66			
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Matematica	132	132	99	99	99
Tecnologie informatiche	99				
Scienze e tecnologie applicate		99			
Complementi di matematica			33	33	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			66	66	66
Progettazione, Costruzioni e Impianti			231	198	231
Geopedologia, Economia ed Estimo			99	132	132
Topografia			132	132	132
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1089	1056	1056	1056	1056

Continuità didattica nell'arco del triennio

Materia	III anno 2021/2022	IV anno 2022/2023	V anno 2023/2024
I.R.C.	<i>BONDÌ Giuseppe</i>	<i>BONDÌ Giuseppe</i>	<i>BONDÌ Giuseppe</i>
Lingua e Letteratura Italiana	<i>CIAMPICOTTO Giulia</i>	<i>CIAMPICOTTO Giulia</i>	<i>CIAMPICOTTO Giulia</i>
Storia	<i>CIAMPICOTTO Giulia</i>	<i>CIAMPICOTTO Giulia</i>	<i>CIAMPICOTTO Giulia</i>
Lingua Inglese	<i>BERNI Anna Chiara</i>	<i>BERNI Anna Chiara</i>	<i>BERNI Anna Chiara</i>
Progettazione, Costruzioni e Impianti	<i>OTERI Vittorio</i>	<i>ORSINI Lorenzo</i>	<i>GHISU Giovanni</i>
Gestione del Cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	<i>OTERI Vittorio</i>	<i>ORSINI Lorenzo</i>	<i>GHISU Giovanni</i>
Geopedologia, Economia ed Estimo	<i>CANONICO Renzo</i>	<i>BERNI Riccardo</i>	<i>BERNI Riccardo</i>
Topografia	<i>CASANO Francesca</i>	<i>CORBUCCI Alessandra</i>	<i>ROCCHI Beatrice</i>
Matematica	<i>LEONI Maurizio</i>	<i>LEONI Maurizio</i>	<i>LEONI Maurizio</i>
Scienze Motorie e Sportive	<i>APPOLLONI Leila</i>	<i>POLCI Annalisa</i>	<i>POLCI Annalisa</i>
Laboratorio di Scienze e Tecnologie delle Costruzioni	<i>GAETANI Massimo</i>	<i>GAGLIANO Marco</i>	<i>ZANLUCCHI Fabrizio</i>

Composizione della Classe

	Alunno	Luogo di Nascita	Data di nascita
1	<i>AGOSTINI Luca</i>	Viterbo	28/05/2005
2	<i>AMICI Leonardo</i>	Viterbo	18/11/2005
3	<i>BONCOMPAGNI Alessio</i>	Viterbo	01/08/2005
4	<i>CANENSI Alessio</i>	Viterbo	29/07/2005
5	<i>DAL PEZZO Gabriele</i>	Avezzano (AQ)	21/08/2004
6	<i>DOROS Alexandra</i>	Viterbo	08/01/2005
7	<i>GROSSI Juan Pablo</i>	Roma	16/05/2005
8	<i>LAUTERI Stefano</i>	Bracciano (RM)	10/01/2006
9	<i>LAZAR Andreea Floriana</i>	Civita Castellana (VT)	16/05/2005
10	<i>MIGLIORE Giuseppe</i>	Viterbo	11/05/2004
11	<i>PETRUCCIOLI Leonardo</i>	Viterbo	22/03/2005
12	<i>PICCINI Andrea</i>	Tarquini (VT)	28/09/2005
13	<i>PIERLORENZI Dario</i>	Bracciano (RM)	28/04/2005
14	<i>PORTESE Christian</i>	Viterbo	19/12/2004
15	<i>VALERI Fabio</i>	Viterbo	05/10/2005

Profilo della Classe

La classe 5 sez. P del corso C.A.T. di Vetralla è composta da 15 alunni, di cui 13 maschi e 2 femmine, tutti provenienti dalla classe quarta.

Gli alunni, poco vivaci e abbastanza scolarizzati, hanno tenuto, nell'arco del triennio, un comportamento nell'insieme adeguato al contesto scolastico, sebbene non siano mancati episodi di disturbo, opportunamente contenuti e controllati; hanno frequentato con continuità le lezioni e hanno svolto nel complesso il proprio lavoro in modo responsabile.

Sotto il profilo umano, negli anni, la classe è cresciuta positivamente, pur non riuscendo del tutto ad amalgamarsi come gruppo; nei confronti dei docenti, soprattutto in questo ultimo anno, gli alunni hanno comunque manifestato un atteggiamento rispettoso e collaborativo, esprimendo, nel complesso, sufficiente impegno e coinvolgimento per rispondere agli stimoli proposti. La pandemia e la relativa didattica a distanza hanno senz'altro influito negativamente nei vari aspetti relazionali, motivazionali e più strettamente didattici.

Il rendimento scolastico è dipeso da fattori individuali contingenti: efficacia del metodo di studio, assiduità nell'impegno, maggiore o minore interesse nei confronti delle singole discipline; pertanto, in relazione al profitto, nella classe si evidenziano livelli di apprendimento differenziati. Si riscontrano, in alcuni casi, incertezze nell'impostazione metodologica del lavoro: i tempi di attenzione non sempre sono molto lunghi e il metodo di studio, talvolta, manca di organicità. Lo studio, non sempre proporzionato alla complessità dei contenuti curricolari dell'indirizzo, si è rivelato più intenso soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica. Tutto ciò si riflette inevitabilmente sugli esiti del profitto: in alcuni casi permangono ancora insicurezze.

Per quanto riguarda i vari ambiti disciplinari e il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione di inizio anno, si rimanda alle relazioni dei singoli docenti (Allegato 1 al presente Documento).

Nel corso dell'anno, infine, la classe ha partecipato a vari progetti e attività integrative con ricadute senz'altro positive per ogni singolo alunno; tali attività sono descritte nelle apposite sezioni del presente Documento.

Verifica e valutazione dell'apprendimento

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico

- Si rimanda alla Programmazione dei Dipartimenti disciplinari e all'Allegato 1 al presente Documento.

Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento

- Si rimanda ai criteri elaborati e deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F. d'Istituto.

Credito scolastico

- Si rimanda al fascicolo degli studenti.

Attività di recupero

I docenti delle discipline nelle quali si sono evidenziati problemi di insufficienze o criticità, durante l'anno scolastico si sono impegnati ad organizzare un recupero *in itinere* mirato alle esigenze personali degli studenti.

Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Il Consiglio di classe, sotto il coordinamento della docente di Storia designata come referente per l'Educazione civica, ha scelto di affrontare la tematica della Sostenibilità ambientale, riagganciandosi in questo anche alle varie attività predisposte per i P.C.T.O. (per le quali si rimanda al paragrafo successivo del presente documento). Si è inoltre scelto di dedicare alcune lezioni all'approfondimento di tematiche affrontate nelle lezioni delle discipline curriculari.

Le attività si sono svolte secondo il seguente calendario:

	DATA	DOCENTE	ARGOMENTO SVOLTO
1	02/10/2023	Bondì	Rapporto tra religione e Stato.

2	16/10/2023	Bondì	La religione negli articoli della Costituzione
3	25/10/2023	Carnevalini (in sostituzione di Ciampicotto)	Sviluppo sostenibile per un mondo sostenibile.
4	27/11/2023	Grimani (in sostituzione di Ciampicotto)	I 17 obiettivi globali: lotta contro il cambiamento climatico.
5	19/12/2023	Berni R.	Orientamento: webinar "Assorienta".
6	19/12/2023	Ghisu	Orientamento: webinar "Assorienta".
7	20/12/2023	Bondì	Diritti umani.
8-9	22/12/2023	Ciampicotto	Riflessioni sull'Agenda 2030 nel corso dell'assemblea di Istituto
10	17/01/2024	Ghisu	Blue economy.
11	19/01/2024	Ghisu	Blue economy.
12-13	19/01/2024	Berni A.C.	Manipolazione delle immagini.
14-15	23/01/2024	Berni R.	Educazione finanziaria.
16	24/01/2024	Berni A.C.	Fake news.
17	30/01/2024	Berni R.	Proiezione film in tema con la giornata della memoria
18	07/02/2024	Ciampicotto	Attività di orientamento in uscita con l'Unitus.
19	08/02/2024	Rocchi	Didattica orientativa: chiarimenti e approfondimenti sull'incontro con Unitus.
20	14/02/2024	Ciampicotto	Lavoro e Costituzione.
21	13/03/2024	Ciampicotto	I Patti Lateranensi e l'articolo 7 della Costituzione.
22	18/03/2024	Ciampicotto	Corso sulla sicurezza.
23	18/03/2024	Ciampicotto	Corso sulla sicurezza.
24	08/04/2024	Ciampicotto	Didattica orientativa in laboratorio: scrittura del curriculum vitae.
25-26	19/04/2024	Polci	Principi per una sana alimentazione.

27	29/04/2024	Ciampicotto	Attualizzare la Shoah: razzismo e antisemitismo oggi. Elementi di cultura ebraica.
28-29	10/05/2024	Ciampicotto	La <i>Shoah</i> : approfondimento. L'apparato nazista e il ruolo di Hitler. Lo stato sociale nazista. La politica del riarmo. L'eugenetica nazista: i medici come "soldati biologici".
30-31	13/05/2024	Ciampicotto	La <i>Shoah</i> : approfondimento. L'attuazione dello sterminio: le Einsatzgruppen. La "soluzione finale": la Conferenza di Wannsee. L'Aktion Reinhard e il sistema concentrazionario. I "giusti tra le nazioni"; il processo di Norimberga; il processo ad Adolf Eichmann; il negazionismo.
32-33	13/05/2024	Leoni	Educazione stradale.

Gli alunni, nell'insieme, hanno dimostrato consapevolezza della fragilità e dell'equilibrio precario che caratterizza l'ecosistema terrestre, in riferimento soprattutto alla problematica dei cambiamenti climatici, comprendendo che ciascuno è direttamente responsabile del degrado dell'ambiente e dell'ecosistema terrestre. Le attività svolte nel corso dell'anno scolastico hanno rilevato che gli alunni riconoscono gli aspetti salienti e le caratteristiche determinanti dello Sviluppo Sostenibile e sono consapevoli dell'importanza di adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e del mondo in cui si vive nel rispetto dell'ambiente, al fine di curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Quanto alle attività più strettamente connesse all'ambito dell'edilizia sostenibile, gli alunni hanno maturato consapevolezza dell'impatto ambientale derivante da un'efficace progettazione, anche attraverso uno sguardo più approfondito alle nuove tecnologie e all'impiego di materiali sostenibili.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro)

I progetti relativi ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (in seguito alla legge 107/2015) presenti nel nostro Istituto hanno dato la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa, con lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento e fornire nuovi strumenti di orientamento.

Relativamente a tale ambito, la classe ha svolto, nell'arco del triennio, un percorso formativo che si è articolato in periodi di formazione in aula, periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro e ulteriori *stage* ed esperienze che hanno avvicinato gli studenti all'ambiente lavorativo. Gli studi tecnici, le imprese e gli enti che hanno ospitato gli studenti hanno assunto in questi tre anni un ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio scolastico. La collocazione degli studenti è stata effettuata tenendo conto dell'indirizzo di studi, delle competenze e conoscenze richieste dai vari ambienti di lavoro, e, ove possibile, della vicinanza al comune di residenza. Gli *stage* formativi presso le strutture esterne hanno avuto cadenze e tempi diversi nell'arco del triennio.

La classe ha svolto le attività di PCTO in modalità online a causa di problematiche logistico amministrative. I percorsi proposti sono stati scelti per la loro capacità di integrare, approfondire e traslare nel mondo "reale" gli argomenti affrontati dalle discipline di indirizzo.

Attività svolte dalla classe

La classe ha partecipato ai progetti riportati in tabella, come da catalogo pubblicato a inizio anno scolastico.

Progetto "Educazione digitale – ECONOMIA CIVILE"	
Ore	21
Abstract	Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, iscrivendosi nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza Globale e del raggiungimento del SDG4 dedicato

	all'Istruzione. Il progetto, infatti, veicola contenuti formativi specialistici e qualificati, attraverso cui studentesse e studenti vengono guidati nella costruzione del proprio pensiero critico che possa renderli giovani cittadini attivi e partecipi dello sviluppo di una società più inclusiva e attenta agli stili di vita sostenibili, sia dal punto di vista ambientale sia sociale.
Tutor esterno	Tiziano Fazzi
Azienda ospitante	CivicaMente
Periodo	febbraio - marzo 2024
Modalità	online

Progetto "Educazione digitale – SPORTELLO ENERGIA"	
Ore	35
Abstract	Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento in collaborazione con il Politecnico di Torino e dedicato alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Tutor esterno	Tiziano Fazzi
Azienda ospitante	CivicaMente
Periodo	febbraio - marzo 2024
Modalità	online

Progetto "Educazione digitale – UNA RETE CHE FA RETE"	
Ore	12
Abstract	<p>Il percorso di PCTO punta ad arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, avviando una riflessione sull'importanza di gestire, in sicurezza, la circolazione ferroviaria, mantenere in piena efficienza l'infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni, e farla evolvere per connettere sempre meglio le diverse aree del Paese. Il progetto, inoltre, veicola contenuti formativi specialistici incentrati sulle principali sfide quotidiane che caratterizzano questo ambito, al fine di orientare gli studenti alle professionalità del settore.</p> <p>Il percorso si compone di due moduli indipendenti di 12 ore il primo e 5 ore il secondo.</p>
Tutor esterno	Tiziano Fazzi
Azienda ospitante	CivicaMente
Periodo	marzo - aprile 2024
Modalità	online

Progetto "Corso sicurezza" parte generale e parte specifica	
Ore	4 + 4
Abstract	<p>Per accedere alle attività di PCTO gli studenti dovranno aver ricevuto la formazione sulla sicurezza.</p> <p>Gli studenti non possono essere accolti in aziende ospitanti se non hanno ricevuto la formazione generale sulla sicurezza di 4 ore più la formazione specifica di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ulteriori 4 ore per i settori della classe di rischio basso (es. attività immobiliari, attività editoriali, ecc.) la cui erogazione può avvenire in modalità e-learning; • 8 ore per i settori della classe di rischio medio (es. pesca e acquacoltura, istruzione, ecc.), la cui erogazione può avvenire esclusivamente in presenza; • 12 ore per i settori della classe di rischio alto (es. costruzioni di edifici, industrie tessili, metallurgia, ecc.), la cui erogazione può avvenire esclusivamente in presenza.
Tutor esterno	non previsto
Azienda ospitante	Euservice
Periodo	marzo 2024
Modalità	Piattaforma online di Euservice

Monitoraggio ed esiti attività

Come indicato nei relativi progetti il monitoraggio delle ore svolte:

- in autonomia in orario extrascolastico, è stato effettuato tramite controllo delle consegne richieste agli studenti;
- presso la struttura ospitante, è stato effettuato tramite firma del registro presenze, supervisionato da parte dei tutor esterno e interno, o tramite il controllo dell'attestato finale ottenuto dall'allievo.

Esiti:

- le attività sono state concluse nei termini previsti
- la ricaduta diretta sugli apprendimenti disciplinari ha riguardato tutte le discipline di indirizzo e in particolar modo Estimo e Progettazione, costruzioni e impianti.

Valutazione

L'osservazione delle abilità nonché delle competenze acquisite è tenuta in considerazione nella valutazione disciplinare per le materie sulle quali le attività svolte hanno avuto diretta ricaduta sugli apprendimenti.

Per le competenze specifiche (professionali), infatti, la valutazione è stata effettuata mediante l'analisi delle consegne stabilite dal Cdc (la compilazione del diario di bordo, relazione e prodotti dello studente o altro prodotto). Il Cdc ha individuato una o più materie afferenti al progetto, cioè le materie in cui le attività dei PCTO hanno una specifica e maggiore ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e quindi le proposte di voto finale dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto degli esiti del percorso, come prevedono le Linee Guida per i PCTO.

Per le competenze trasversali (di cittadinanza), tutor esterno ed interno hanno valutato i livelli di partecipazione, motivazione, capacità organizzative e soft skills.

Le esperienze di PCTO hanno avuto una ricaduta anche sulla valutazione di condotta espressa dal Cdc in quanto questa è collegata anche all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

Per tutti gli alunni e per tutti i progetti conclusi sono stati compilati:

- scheda di autovalutazione dell'allievo;
- certificazione delle competenze.

Obiettivi previsti raggiunti

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente
- Integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro
- Offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- Favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca

Gli attestati e registri relativi ai progetti indicati nella presente relazione sono stati già trasmessi alla segreteria.

Le attività relative agli anni precedenti non vengono qui riportate ma sono state incentrate prevalentemente sulla partecipazione a stage presso studi tecnici ed aziende del settore per una durata media di 40 ore. Sono stati inoltre organizzati seminari e laboratori in collaborazione con aziende del settore operanti sul territorio e con l'università della Tuscia per una durata totale compresa tra le 10 e le 20 ore.

Tutti gli studenti anno raggiunto, e in alcuni casi ampiamente superato, il limite minimo di 150 ore nel triennio.

Considerazioni

I P.C.T.O. hanno assunto una valenza centrale nel piano dell'offerta formativa del nostro Istituto: la realizzazione dei sopra descritti percorsi formativi ha assicurato agli allievi, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. In particolare, nell'ambito della formazione tecnico-professionale, gli studenti hanno acquisito conoscenze, competenze ed abilità nel relativo ambito di indirizzo, mettendo in atto una didattica laboratoriale che ha consentito di superare il *gap* tra "sapere" e "saper fare"; hanno avuto modo di operare confronti tra il sapere tecnico e quello pratico; hanno avuto, infine, l'occasione di stabilire un primo contatto con il mondo del lavoro.

Dal punto di vista della crescita personale, inoltre, gli alunni hanno acquisito una maggiore motivazione nello studio, e hanno avuto l'opportunità di conoscere meglio sé stessi e le loro individuali propensioni nell'ambito professionale.

Attività di orientamento

Nell'ambito del modulo di orientamento istituito dal Decreto n. 63 del 05/04/2023 della durata complessiva di minimo 30 ore, in accordo a quanto contenuto nel P.T.O.F., sono state previste un minimo di 20 ore di attività curriculari e 10 ore extracurricolari (P.C.T.O.). In particolare sono state svolte le seguenti attività:

- Presentazione corsi di laurea in Bioedilizia, Ingegneria e Design;
- Presentazione carriere in divisa e carriere universitarie;
- Incontro con rappresentanti delle forze armate;
- Preparazione del *curriculum vitae*;
- Lezioni di approfondimento e chiarimento secondo il principio dell'orientamento narrativo;
- Uscita didattica a scopo orientativo di sensibilizzazione alla cultura artistica e alle discipline architettoniche.

Le attività hanno avuto lo scopo di far riflettere gli studenti sui diversi scenari possibili dopo il conseguimento del diploma partendo da informazioni più generiche e di ampio respiro (come i primi incontri online con Assorienta) per poi entrare più nel dettaglio anche in base alle loro richieste e necessità. A margine di ogni attività c'è stato un momento di riflessione collettiva in classe guidata e coordinata dal tutor dell'orientamento nel tentativo di approfondire quanto richiesto dagli studenti.

Attribuzione del credito formativo

Nell'attribuzione del credito sono stati considerati, oltre alla media matematica nelle varie discipline, i seguenti parametri:

- Assiduità alla frequenza;
- Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione ad attività complementari e integrative.

Di seguito si riporta la nuova tabella dei crediti per l'anno scolastico 2023/2024:

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Documenti a disposizione della Commissione

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Programmazioni dei Dipartimenti disciplinari;
- Relazione finale del docente tutor, prof. Zanlucchi Fabrizio, relativamente ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- Fascicoli personali degli alunni;
- Verbali dei consigli di classe e degli scrutini;
- Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico.

ALLEGATO 1

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Relazione finale del docente

Classe: **5P**

Docente: **Giulia Ciampicotto**

Discipline: **Lingua e Letteratura Italiana; Storia**

Ore effettuate fino al 15 maggio

Lingua e Letteratura Italiana: 85 ore

Storia: 53 ore

Profilo della classe

La 5P, affidatami per il quinto anno scolastico consecutivo e per la quale ho svolto il ruolo di Coordinatrice, è composta da quindici alunni, di cui due femmine e tredici maschi, tutti provenienti dalla classe quarta; tra di essi è presente un alunno con DSA certificati.

La classe, per quanto concerne il profilo **comportamentale**, si è rivelata nell'insieme disciplinata e corretta: gli alunni hanno frequentato con continuità le lezioni e, nel complesso, hanno svolto il proprio lavoro in modo responsabile, dimostrando rispetto delle regole della vita comunitaria, oltre che degli insegnanti e del personale scolastico; il rapporto tra gli alunni e l'insegnante, così come quello tra l'insegnante e le loro famiglie, è stato sempre caratterizzato da rispetto e fiducia reciproci; il dialogo e l'interazione umana sono stati costanti per tutto l'anno scolastico.

Dal punto di vista **didattico**, per quanto riguarda i livelli di apprendimento e il rendimento scolastico, si evidenziano due gruppi all'interno della classe: il primo gruppo, costituito da un esiguo numero di alunni, è ancora legato ad una tipologia di studio mnemonica e manualistica; l'altro gruppo, costituito invece dalla restante parte degli alunni, sta maturando un metodo di studio autonomo ed è in grado di adottare strategie personalizzate, di prendere appunti e creare schemi procedurali, di orientarsi nell'ambito delle discipline proponendo anche osservazioni personali, di

riferire i contenuti con chiarezza e correttezza espositiva – pur con esiti diversi, ovviamente, sul piano della qualità della rielaborazione critica di quanto studiato.

Contenuti scelti in funzione degli obiettivi

Letteratura italiana e Storia, data la loro natura di discipline intrinsecamente connesse tra di loro, sono state tenute in costante relazione, in una prospettiva **transdisciplinare**. Lo svolgimento delle attività didattiche non è però risultato coerente con la programmazione di inizio anno, soprattutto per quanto concerne Storia: a causa dell'elevato numero di ore sottratte alle lezioni curriculari dai PCTO e dai vari progetti, si è dovuto necessariamente optare per delle riduzioni dei contenuti.

I contenuti disciplinari sono stati proposti secondo la seguente scansione modulare:

Storia:

- Le grandi trasformazioni economico-sociali tra XIX e XX secolo: la società di massa; l'età giolittiana in Italia – ottobre/novembre;
- La Grande guerra – novembre/dicembre;
- Russia e Stati Uniti tra le due guerre – gennaio;
- I regimi totalitari – febbraio/marzo;
- La seconda guerra mondiale – aprile/maggio;
- La ricostruzione in Italia: la nascita della repubblica la Costituzione – maggio.

Lingua e Letteratura Italiana:

- Giacomo Leopardi – settembre/ottobre;
- La narrativa del secondo Ottocento – ottobre/novembre;
- L'età del Decadentismo – novembre/dicembre;
- La narrativa del primo Novecento – febbraio/marzo;
- La lirica del primo Novecento – aprile/maggio;
- La narrativa del secondo Novecento – maggio.

Metodologia di insegnamento

Tenendo conto dei differenziati livelli all'interno della classe, è stata privilegiata una modalità di insegnamento-apprendimento come ricerca e costruzione condivisa, al fine di valorizzare gli stili cognitivi di tutti gli alunni.

L'insegnamento, nello specifico, si è avvalso delle seguenti metodologie:

- lezione frontale dialogata, anche con supporto di slide e materiali audiovisivi;
- schematizzazione e sintesi alla lavagna;
- studio con modalità cooperativa;
- lettura e analisi di testi letterari, di fonti e di brani storiografici guidata dall'insegnante.

Particolare attenzione è stata dedicata alla produzione scritta, in cui permangono dagli anni scolastici precedenti diffuse carenze tanto sul piano ideativo quanto sul piano espressivo; l'insegnante ha perciò sistematicamente predisposto esercitazioni scritte mirate al raggiungimento degli obiettivi in termini di coesione e coerenza testuale. Si è cercato inoltre di curare il più possibile l'aspetto lessicale attraverso la costante verifica dell'apprendimento di una terminologia adeguata e di un'esposizione orale chiara e corretta, anche se i risultati ottenuti non sono ancora del tutto soddisfacenti per la maggior parte degli alunni.

Testi adottati

Lingua e Letteratura italiana:

- B. Panebianco, M. Gineprini, S. Seminara, *Vivere la Letteratura. Vol. 3 Dal secondo Ottocento a oggi*, Zanichelli;
- A. Roncoroni, *Il nuovo esame di Stato*, Carlo Signorelli Scuola;

Storia:

- V. Calvani, *Una storia per il futuro. Vol. 3 Il Novecento e oggi*, A. Mondadori Scuola.

Oltre ai testi in adozione, gli alunni hanno usufruito per tutto l'anno scolastico dei materiali predisposti dall'insegnante e utilizzati nel corso delle lezioni.

Criteri e strumenti di valutazione

Nel corso dell'anno, riguardo ai contenuti affrontati nel programma di entrambe le discipline, sono state svolte verifiche sia orali che scritte, al fine di valutare nel modo più completo possibile i progressi nell'apprendimento dei singoli alunni e di conseguire un congruo numero di valutazioni.

Le **verifiche scritte** sono state strutturate con domande a risposta aperta. Nella valutazione delle singole prove, l'insegnante si è attenuta ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti ed adottati nel P.T.O.F. d'Istituto; ha pertanto tenuto conto del livello individuale di raggiungimento degli obiettivi – per quanto riguarda sia il grado di acquisizione e di sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari, sia la quantità e la qualità delle conoscenze apprese – e dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, nonché della partecipazione e dell'impegno profusi dagli alunni nel corso dell'intero anno scolastico.

Al termine delle verifiche orali, e nel corso della correzione delle verifiche scritte, l'insegnante ha chiesto abitualmente agli alunni di procedere con la propria **autovalutazione**, al fine di guidarli verso una piena consapevolezza del proprio livello di apprendimento e di giungere ad una valutazione condivisa.

Competenze raggiunte

Gli obiettivi prefissati per quanto riguarda la programmazione di entrambe le discipline sono stati conseguiti da quasi tutti gli alunni della classe.

Lingua e Letteratura Italiana:

Pur con risultati diversificati, gran parte degli studenti riesce a riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, scientifici e tecnologici; di contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana; di formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.

Nell'ambito della comunicazione orale, però, solo pochi allievi evidenziano una soddisfacente competenza espositiva e un sistematico uso della terminologia appropriata. Per quanto riguarda la produzione scritta, inoltre, buona parte della classe non padroneggia ancora in modo sufficientemente adeguato gli strumenti linguistici ed espressivi della lingua italiana: soltanto un

ristretto gruppo di alunni è in grado di produrre testi scritti sufficientemente coesi, coerenti e adeguati alle varie situazioni comunicative.

Storia:

La maggior parte degli studenti conosce, nelle linee generali, il periodo storico di riferimento ed è in grado di analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico; di utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali; di utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi; di utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.

Vetralla, 10 maggio 2024

L'insegnante

Giulia Ciampicotto



Programmazione svolta

Classe: 5P C.A.T.

Disciplina: **Italiano**

Docente: Giulia Ciampicotto

Modulo 1: Giacomo Leopardi

- **G. Leopardi:** biografia e opere principali. Il "classicismo romantico" leopardiano. La filosofia leopardiana: la teoria del piacere; il pessimismo storico; il pessimismo cosmico. L'ultimo Leopardi.
- **Testi analizzati:** "Le qualità poetiche dell'indefinito" (dallo *Zibaldone*); *L'infinito*; *Alla luna*; *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La ginestra o il fiore del deserto* (dai *Canti*); *Dialogo della natura e di un Islandese* (dalle *Operette morali*).

Modulo 2: La narrativa del secondo Ottocento

- Il **secondo Ottocento:** il contesto storico, sociale e culturale; i generi letterari e le tematiche affrontate. La filosofia del Positivismo. Il Naturalismo francese: Emile Zola.
- **Testi analizzati:** E. Zola, *Prefazione a Thérèse Raquin*.
- **G. Verga:** biografia e opere principali. La poetica del Verismo: impersonalità, regressione e straniamento. Il progetto narrativo del "ciclo dei vinti" e il pessimismo verghiano; il pessimismo verghiano e quello leopardiano a confronto. L'ideale dell'ostrica. I personaggi Mastro-don Gesualdo e Mazzarò.
- **Testi analizzati:** *Prefazione a L'amante di Gramigna*; *Rosso Malpelo*; *La Lupa*; *Fantasticherie*; brani tratti dal romanzo *I Malavoglia*: "La fiumana del progresso", dalla *Prefazione*; "La famiglia Toscano", dal cap. I; "Il naufragio della Provvidenza", dal cap. III; "L'addio di 'Ntoni", dal cap. XV.

Modulo 3: L'età del Decadentismo

- Il **Decadentismo:** simbolismo ed estetismo. Aspetti generali del pensiero di F. Nietzsche: la morte di Dio; il superuomo. C. Baudelaire e i "poeti maledetti".
- **Testi analizzati:** C. Baudelaire, *La perdita dell'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*); *Corrispondenze* (da *I fiori del male*).
- **G. Pascoli:** biografia e opere principali. Il tema del "nido". La poetica del fanciullino. La raccolta poetica *Myrica*: genesi, struttura, tematiche principali.

- **Testi analizzati:** *X Agosto; Lavandare; Novembre; Il lampo; Il tuono; Temporale* (da *Myrica*); brani tratti dal saggio *Il fanciullino*.
- **G. D'Annunzio:** biografia e opere principali. La dimensione dell'eroismo: il "mito" dannunziano. L'estetismo: *Il Piacere*; il superuomo dannunziano: *Le vergini delle rocce*. La raccolta poetica *Alcyone*: genesi, struttura e tematiche principali; la dimensione del panismo. L'anti-dannunzianesimo: il concetto di parodia.
- **Testi analizzati:** "Il ritratto dell'esteta"; "Il verso è tutto" (da *Il Piacere*); "Il progetto politico del superuomo" (da *Le Vergini delle Rocce*); *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*).

Modulo 4: La narrativa del primo Novecento

- Il **primo Novecento**: il contesto storico, sociale e culturale. Sigmund Freud: la scoperta dell'inconscio; l'interpretazione dei sogni; la teoria psicanalitica. Albert Einstein: la teoria della relatività.
- Il **romanzo europeo** del primo Novecento: caratteri generali e tematiche affrontate. J. Joyce, "Ulisse"; F. Kafka, "La metamorfosi" e "Il processo".
- **I. Svevo**: biografia e opere principali. Svevo e Darwin. Svevo e la teoria psicanalitica. Il tema dell'inetitudine: *Una vita*. Il "caso Svevo": *La coscienza di Zeno*.
- **Testi analizzati:** "L'inetto e il lottatore" (*Una vita*, cap. VIII); l'inetitudine in Svevo, Leopardi (*Dialogo della Natura e di un'Anima*), Pirandello (*Il fu Mattia Pascal*, "Io e l'ombra mia", cap. XV) e Montale (*Non chiederci la parola*); dalla *Coscienza di Zeno*: Prefazione del dottor S.; Preambolo; dal capitolo 3: *Il fumo*; dal capitolo 4: *La morte di mio padre*; dal capitolo 8: *Psico-analisi*.
- **L. Pirandello**: biografia e opere principali. La perdita dell'identità: *Il fu Mattia Pascal*. Il relativismo conoscitivo: *Così è (se vi pare)*. La "filosofia del lontano". La poetica dell'umorismo. La "lucida follia": *Enrico IV*. Il metateatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*.
- **Testi analizzati:** "Premessa"; "Maledetto sia Copernico!"; "Lo strappo nel cielo di carta"; "La lanterninosofia"; "Io e l'ombra mia"; "Io sono il fu Mattia Pascal" (da *Il fu Mattia Pascal*); "La vecchia signora" (dal saggio *L'umorismo*); *La tragedia di un personaggio*; *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*); *Lettera autobiografica* del 15 ottobre 1924.

Modulo 5: La lirica del primo Novecento

- **G. Ungaretti**: biografia e opere principali. La guerra e lo slancio vitale. La poesia come "porto sepolto". La ricerca espressiva ungarettiana. Ungaretti fra tradizione e innovazione.

- **Testi analizzati:** *Il porto sepolto; Soldati; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; San Martino del Carso; I fiumi; Mattina* (da *L'allegria*); *Non gridate più* (da *Il dolore*).
- **E. Montale:** biografia e opere principali. *Ossi di seppia*: l'aridità dell'esistenza; il "male di vivere" e la ricerca del "varco"; il "pessimismo cosmico" leopardiano e il "male di vivere" montaliano; la poetica del correlativo oggettivo. *Le occasioni*: il tema del ricordo; la donna-angelo; l'espressione dell'oggetto. *La bufera e altro*: inadattamento psicologico e allegorismo; la figura di Clizia; *Satura*: la lirica diaristica; la figura della Mosca.
- **Testi analizzati:** *I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare; Spesso il male di vivere ho incontrato* (da *Ossi di seppia*); *La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, quel volto* (da *Le occasioni*); *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (da *Satura*).
- **U. Saba:** biografia e opere principali. L'estraneità alle poetiche contemporanee; il rapporto con la psicanalisi; la "poesia onesta". Il *Canzoniere*: la raccolta poetica di una vita; le edizioni e la struttura; Trieste luogo dell'anima; dolore individuale e universale; traumi d'infanzia e legami familiari; il rapporto con la tradizione poetica italiana.
- **Testi analizzati:** "La poesia onesta" (dal saggio *Quel che resta da fare ai poeti*); *Amai; A mia moglie; La capra; Mio padre è stato per me l'assassino* (dal *Canzoniere*).

Modulo 6: La narrativa del secondo Novecento

- **P. Levi:** biografia e opere principali. La letteratura come dovere morale: genesi e struttura di *Se questo è un uomo*; il lager come simbolo della condizione umana: *La tregua*; l'autobiografia di un chimico: *Il sistema periodico*; l'analisi a posteriori del sistema concentrazionario: *I sommersi e i salvati*.
- **Testi analizzati:** da *Se questo è un uomo*: "Shemà", poesia d'apertura; "Sul fondo" (dal cap. 2); "Iniziazione" (dal cap. 3); "Il canto di Ulisse" (dal cap. 11); da *La tregua*: "Il disgelo" (dal cap. 1); da *Il sistema periodico*: "Zinco"; "Ferro"; da *I sommersi e i salvati*: "La memoria dell'offesa" (dal cap. 1); "La zona grigia" (dal cap. 2).

Vetralla, 13 maggio 2024

L'insegnante

Giulia Ciampicotto



Programmazione svolta

Classe: 5P C.A.T.

Disciplina: **Storia**

Docente: Giulia Ciampicotto

Modulo 1: La società di massa

- La **seconda rivoluzione industriale**;
- La **società di massa**: partiti di massa e sindacati; il socialismo in Europa: il movimento operaio e la Seconda Internazionale; il dibattito politico e sociale: la dottrina sociale della Chiesa cattolica; il movimento femminista;
- Il **colonialismo** di fine Ottocento: nazionalismo, imperialismo, razzismo;
- L'**età giolittiana**: la questione sociale; la questione meridionale; la questione cattolica; la campagna di Libia;

Modulo 2: La prima guerra mondiale

- Le cause politiche, economiche, militari e culturali della guerra; gli schieramenti e la prima fase del conflitto; l'Italia fra neutralità e intervento; la «**Grande guerra**»; i trattati di pace e i loro limiti;
- **Approfondimenti** trattati individualmente dagli alunni e condivisi con la classe: la vita in trincea; le armi della «Grande guerra»; medicina e psichiatria di fronte al conflitto; la battaglia di Caporetto; i «ragazzi del '99»; propaganda e censura; internazionalismo pacifista; le donne al fronte; il «fronte interno»; «Guerra sola igiene del mondo»; l'avanguardia futurista; la narrativa sulla «Grande guerra»; i poeti soldati; Otto Dix.

Modulo 3: Russia e Stati Uniti tra le due guerre

- La rivoluzione russa del 1905; il partito socialdemocratico russo: bolscevichi e menscevichi; la **rivoluzione di febbraio**; Lenin e le "Tesi di aprile"; la **rivoluzione d'ottobre**; la guerra civile; il comunismo di guerra; la nascita dell'U.R.S.S.; l'**ascesa di Stalin**; l'industrializzazione forzata e la collettivizzazione agraria;
- Il primo dopoguerra negli Stati Uniti; la **crisi del 1929**; Roosevelt e il "New Deal".

Modulo 4: I regimi totalitari

- Il **primo dopoguerra** in Europa: la crisi economica e il biennio rosso; i partiti di massa; i Fasci di combattimento;
- L'ascesa di Mussolini: la marcia su Roma; il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino; l'**Italia fascista**: politica interna (la "fascistizzazione dello stato"); la propaganda e la

costruzione del consenso; i Patti Lateranensi; le leggi razziali; l'autarchia) e politica estera (la campagna d'Etiopia; l'alleanza con la Germania nazista);

- La repubblica di Weimar; la figura di Hitler e il suo programma politico; l'affermazione del partito nazionalsocialista; Hitler al potere: la "nazificazione" della Germania; la "comunità di popolo"; economia e società nella **Germania nazista**; l'antisemitismo nazista: le leggi di Norimberga e la "notte dei cristalli";
- Il concetto di "**totalitarismo**" in relazione ai tre regimi del Novecento (stalinismo, fascismo, nazismo); ricerca del consenso e repressione del dissenso; il reato di apologia del fascismo.

Modulo 5: La seconda guerra mondiale

- L'Europa e il mondo tra le due guerre: **crisi e tensioni internazionali**;
- Le cause della guerra: l'aggressività nazista (l'*Anschluss*; l'annessione dei Sudeti; l'invasione della Polonia); la **seconda guerra mondiale**: 1939-40: la guerra lampo; 1941: la guerra mondiale; 1942: il dominio nazista in Europa; la "soluzione finale" della questione ebraica: la *Shoah*; 1943: la svolta; la Resistenza in Italia; 1944-45: la vittoria alleata; i trattati di pace.
- Approfondimento sulla *Shoah*: elementi di cultura ebraica; storia dell'antisemitismo; l'apparato nazista e il funzionamento della burocrazia; lo stato sociale nazista; la medicina nazista e l'eugenetica; la Conferenza di Wannsee; le *Einsatzgruppen* e l'*Aktion Reinhardt*; i ghetti e il sistema concentrazionario; il processo di Norimberga e il processo ad Eichmann; i "giusti tra le nazioni".

Modulo 6: Italia ed Europa nel secondo dopoguerra

- Il secondo dopoguerra in Italia: la nascita della **Repubblica**; la **Costituzione** della repubblica Italiana; l'**Unione Europea**.

Vetralla, 13 maggio 2024

L'insegnante

Giulia Ciampicotto



IIS "A. Farnese" - Sede di Vetralla

Indirizzo C.A.T.

Anno scolastico 2023/24

Relazione finale del docente

Classe: **5P C.A.T.**

Docente: **Leoni Maurizio**

Disciplina: **Matematica**

Profilo della classe

La classe è composta da n. 15 allievi, n. 13 maschi e n. 2 femmine.

Si è instaurato da subito un buon rapporto con gli allievi che si sono sempre mostrati molto disponibili ad accogliere le proposte dell'insegnante.

La classe risulta essere di composizione eterogenea sia per impegno sia per capacità.

Ci sono allievi che hanno raggiunto delle competenze molto buone, avendo dimostrato attitudine per la materia e impegno costante.

Altri allievi, a causa di un impegno minore, hanno raggiunto livelli mediamente più che sufficienti. Non sempre assidua è stata la partecipazione durante l'attività anche se buono il dialogo educativo.

Il programma di matematica affrontato quest'ultimo anno riguarda gli elementi fondamentali dell'analisi matematica con l'acquisizione di concetto di limite, di derivata e di funzione. Gli allievi hanno raggiunto competenze che permettono loro di risolvere i problemi classici dell'analisi matematica (calcolo di limiti, calcolo di derivate, studi di funzione relativi solo a funzioni razionali, grafico di una funzione).

Tra le tecniche di insegnamento particolare importanza è stata data a lezioni frontali impostate con una trattazione rigorosa. La lezione, a volte, è stata preceduta da un breve ripasso su argomenti precedenti, permettendo così un recupero curricolare.

Il libro di testo non è stato lo strumento principale, fondamentali le trattazioni alla lavagna dell'insegnante.

Contenuti scelti in funzione degli obiettivi

LE FUNZIONI E DOMINIO DI FUNZIONI

Le funzioni reali di variabile reale, le proprietà delle funzioni, dominio di funzioni polinomiali, razionali fratte.

LIMITI

Le definizioni dei limiti, i teoremi sui limiti, le operazioni sui limiti, le forme indeterminate, il numero di Eulero, i limiti notevoli, gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il rapporto incrementale, la derivata di una funzione, la derivabilità e la continuità di una funzione, le derivate fondamentali, i teoremi sul calcolo delle derivate, la derivata di una funzione composta, della funzione a potenza e della funzione inversa, le derivate di ordine superiore al primo.

STUDIO DI UNA FUNZIONE

Le funzioni crescenti, decrescenti e le derivate, Massimi, minimi, flessi, derivata prima e seconda, lo studio di una funzione (dominio, intersezione con gli assi, segno, simmetrie, asintoti, limiti, intervalli di crescita/ decrescenza, ricerca punti di minimo e di massimo, concavità, punti di flesso).

Metodologia di insegnamento

La metodologia utilizzata è stata quella dell'apprendimento che si configura come acquisizione di conoscenze e abilità attraverso la scoperta personale a partire da situazioni problematiche. Essa si sviluppa in sintonia tra docente e discente, così che l'uno diventa protagonista del processo educativo l'altro del processo di apprendimento.

Si è cercato inoltre di dare spazio anche alla progettualità come percorso di modellizzazione a partire dalla realtà osservata per poi farvi ritorno con le opportune deduzioni.

Tali metodologie si sono esplicitate nel gruppo classe nella pratica didattica attraverso le seguenti tecniche di insegnamento: lezione frontale e dialogata, insegnamento per problemi, scoperta guidata.

Tutto il programma è stato svolto nei tempi stabiliti come indicato nella programmazione iniziale.

Testi adottati

La matematica a colori, edizione arancione, vol, 4 (Leonardo Sasso-PETRINI)

Criteri e strumenti di valutazione-

Sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- Durante la lezione dialogata o nei colloqui e discussioni si è accertato tramite gli interventi degli alunni sia la crescita culturale sia i livelli di comprensione, di elaborazione delle informazioni, di intuizione e di evoluzione delle idee

- L'osservazione sistematica del modo di operare e di interagire dello studente durante lo svolgimento di esercizi alla lavagna o dal posto è stata fonte di informazione sulle capacità acquisite nell'utilizzare consapevolmente e correttamente, regole, tecniche e procedure.

- La correzione delle schede studio del libro di testo ed il colloquio diretto alunno-docente ha contribuito ad accertare il livello di acquisizione degli obiettivi cognitivi tipici di ogni unità didattica e a sviluppare negli alunni una logica pertinente e una forma espositiva corretta.

- Il controllo dei lavori a casa ha permesso di seguire costantemente l'impegno e l'evoluzione dei processi di apprendimento degli alunni.

Nelle verifiche sia scritte che orali, si è cercato di valutare la conoscenza specifica degli argomenti trattati, la capacità di utilizzare regole, tecniche e procedure per la risoluzione di problemi; la capacità di analisi e di sintesi; la padronanza di un linguaggio specifico; la capacità di formalizzare situazioni e problemi.

Competenze raggiunte

- Classificare le funzioni razionali e discuterne le proprietà, determinare il dominio di funzioni di vario tipo,
- Calcolare i limiti, anche nelle forme indeterminate, saper fare il confronto di infinitesimi e infiniti.
- Discutere la derivabilità e la continuità di una funzione, calcolare la derivata di una funzione, calcolare le derivate di ordine superiore al primo.
- Saper tracciare il grafico di una funzione fratta dopo averne determinato il dominio, le intersezioni con gli assi, il segno, le simmetrie, gli asintoti, i limiti, gli intervalli di crescita e decrescenza, ricerca dei punti di massimo e minimo, la concavità e i punti di flesso.

Vetralla, 30/04/2024

Il Docente
Maurizio Leoni

I.I.S. "A. Farnese"
Sede "P. Canonica" di Vetralla
Indirizzo C.A.T.
Anno scolastico 2023/24
Programmazione svolta

Classe: **5P C.A.T.**

Docente: **Leoni Maurizio**

Disciplina: **Matematica**

UNITÀ DIDATTICA 1 – INTRODUZIONE ALL'ANALISI

- *Che cos'è l'analisi matematica;*
- *L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi;*
- *Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno;*
- *Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà.*

UNITÀ DIDATTICA 2 - LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- *Introduzione al concetto di limite;*
- *Dalla definizione generale alle definizioni particolari;*
- *Teoremi di esistenza e unicità dei limiti;*
- *Le funzioni continue e l'algebra dei limiti;*
- *Infinitesimi e infiniti.*

UNITÀ DIDATTICA 3 - CONTINUITA'

- *Funzioni continue;*
- *Punti singolari e loro classificazione;*
- *Proprietà delle funzioni continue;*
- *Asintoti e grafico probabile di una funzione.*

UNITÀ DIDATTICA 4 - LA DERIVATA

- *Il concetto di derivata;*
- *Derivate delle funzioni elementari;*
- *Algebra delle derivate;*
- *Derivata della funzione composta.*

UNITÀ DIDATTICA 5 - LO STUDIO DI UNA FUNZIONE

- *Schema per lo studio del grafico di una funzione.*

Vetralla, 30/04/2024

Il Docente
Maurizio Leoni

IIS "A. Farnese" - Sede di Vetralla

Indirizzo C.A.T.

Anno scolastico 2023/24

Relazione finale del docente

Classe: **5P C.A.T.**

Docente: **Anna Chiara Berni**

Disciplina: **Inglese**

Profilo della classe

La classe 5P dell'Istituto Tecnico Costruzione Ambiente e Territorio attualmente registra 15 elementi di cui 13 maschi e 2 femmine.

Conosco bene queste studentesse e studenti dalla loro entrata in questo istituto, in quanto ho ricoperto il ruolo di Coordinatrice dal secondo al quarto anno. Il gruppo classe nel primo anno risultava abbastanza numeroso, vivace ed eterogeneo, con 22 elementi di cui 20 maschi e 2 femmine, cinque alunni di un anno più grandi, un elemento H, due con DSA, e uno studente con BES.

Durante il quinquennio la dispersione è stata abbastanza alta, specialmente durante il terzo anno: due studenti ripetenti hanno interrotto la frequenza poco prima dell'inizio dell'anno, uno studente ripetente ha abbandonato la frequenza a ridosso della fine dell'anno, mentre due studenti hanno cambiato scuola all'inizio di ottobre.

La classe nel suo complesso risulta dotata, anche se il livello generale della lingua inglese è rimasto negli anni considerevolmente limitato. La maggioranza degli alunni è provvista di un'intelligenza pronta e vivace, anche se durante il quinquennio molti sono rimasti restii ad acquisire un metodo di studio organico e costante. Questo fa sì che i test orali e scritti siano spesso risultati mnemonici e a tratti superficiali.

Nonostante i notevoli sforzi della scrivente, le competenze possedute in inglese nelle 4 skills (*Reading, Listening, Writing, Speaking*) dal biennio in poi si sono attestate intorno ad un livello decisamente basso: A1-A2 del CEFR in una scala che va dall'appena sufficiente all'ottimo. Questa situazione affonda le sue radici in vari fattori:

- la lunga interruzione della frequenza scolastica dovuta al COVID19: la permanenza forzata a casa ha influenzato significativamente l'andamento scolastico della classe in quanto gli alunni hanno sperimentato difficoltà nell'apprendimento a distanza, lacune educative e sfide emotive, riportando sensazioni di isolamento sociale e ansia;

- la assenza di progetti Erasmus+ nella nostra scuola e la mancata partecipazione ad esperienze di studio/soggiorno all'estero: l'impatto negativo di non aver potuto partecipare a queste esperienze è stato significativo. Gli studenti infatti hanno progressivamente perso l'interesse di immergersi in culture diverse, e questo ha influenzato negativamente il loro sviluppo personale, le competenze interculturali e linguistiche fondamentali. L'assenza di queste esperienze a mio avviso ha influito negativamente anche sulla loro autostima e motivazione, limitando la loro visione del mondo e delle proprie potenzialità;
- la mancanza di una messa a sistema delle certificazioni Cambridge/Trinity nella nostra scuola: questa carenza ha indubbiamente avuto effetti negativi significativi sulla preparazione linguistica degli studenti. Senza un opportuno sistema di certificazioni infatti, gli studenti non sono riusciti ad inquadrare in modo formale il loro livello di competenza linguistica e questo ha sicuramente influenzato negativamente la loro motivazione ad impegnarsi nello studio della lingua.

In generale, nonostante le evidenti carenze linguistiche, gli studenti si sono sempre applicati con entusiasmo nella materia, producendo dei buoni compiti scritti e delle presentazioni davvero pregevoli su Google Slides.

Per quanto mi riguarda, dal punto di vista disciplinare, il profilo della classe è ottimo, anche se alcuni studenti si sono contraddistinti negli anni per un elevato numero di assenze. In generale, il gruppo classe si è sempre mostrato aperto al dialogo con i docenti, specialmente quelli che i ragazzi conoscono dal primo anno, consolidando un rapporto di grande affetto e fiducia.

Contenuti scelti in funzione degli obiettivi

Il libro di testo in adozione per la acquisizione del linguaggio tecnico è SMART HOUSE, SMART CITY, Reda Editore. Il libro è stato acquistato in terzo ed è valido per il triennio. Attualmente fuori stampa e privo di approfondimenti online, questo testo è risultato spesso estremamente succinto su molti argomenti cruciali; da qui la necessità di sopperire con dispense tratte dai testi ONSITE, Gruppo ELI, e NEW LANDSCAPES, Edisco Editore, fornite dal docente e caricate su Google Classroom.

I contenuti affrontati durante il corrente anno scolastico sono stati rielaborati da ciascuno studente in delle pregevoli presentazioni Google Slides iniziate al termine dell'anno scolastico 2022-2023 e sulle quali gli studenti hanno lavorato durante il presente anno scolastico. I contenuti sono relativi alla storia della architettura, come segue:

FROM RENAISSANCE TO MODERN TIMES

Half-Timbered houses	Classroom
Renaissance	276-277
Renaissance Architecture (from NEW LANDSCAPES pag. 254-255)	Classroom
Renaissance (from ON SITE pag. 236)	Classroom
Baroque	280-281

Baroque (from ON SITE pag. 238)	Classroom
Baroque and Revival Architecture (from NEW LANDSCAPES pag. 257)	Classroom
Gothic, Renaissance and Baroque styles: a confrontation (from ON SITE pag. 240-241)	Classroom
The Taj Mahal (from ON SITE pag. 242-243)	Classroom
Georgian architecture (from ON SITE pag. 244)	Classroom
Gothic revival and Neoclassicism (from ON SITE pag. 245)	Classroom
Neoclassicism	284-285
Art Nouveau (from NEW LANDSCAPES pag. 262)	Classroom
The Modern Movement (from ON SITE pag. 254-255)	Classroom
The Spanish Modernist Movement (from NEW LANDSCAPES pag. 264-265)	Classroom
The Empire State Building (from ON SITE pag.256-257)	Classroom
The Golden Gate Bridge (from ON SITE pag.258-259)	Classroom
Walter Gropius (from NEW LANDSCAPES pag. 270-271)	Classroom
Le Corbusier (from ON SITE pag. 260-261)	Classroom

CONTEMPORARY ARCHITECTS

The 20th Century	288-289
Contemporary Architecture (from NEW LANDSCAPES pag. 276-277)	Classroom
Post-Modernism	292-293
Richard Meier (from ON SITE pag. 274)	Classroom
Norman Foster (from ON SITE pag. 278-279)	Classroom
Norman Foster	302-303
The Gerkin	304
Frank Gehry (from ON SITE pag. 280)	Classroom
Frank Gehry	306-307
The Dancing House in Prague	308
Santiago Calatrava	310-311
Renzo Piano	314-315
Renzo Piano (from ON SITE pag. 282)	Classroom
Zaha Hadid (from ON SITE pag. 288)	Classroom
Zaha Hadid	318-319
Stefano Boeri – The Vertical Forest (from ON SITE pag. 285)	Classroom
A timeline of Architecture	Classroom

Metodologia di insegnamento

Visto il successo a livello didattico e formativo, e in considerazione del livello degli studenti, durante il triennio gli argomenti sono stati spesso schematizzati in mappe e diagrammi, facendo spesso ricorso a spiegazioni ripetute e “in pillole”. Dall’anno scorso ho chiesto ai ragazzi di impegnarsi nella creazione di presentazioni Google Slides, condivise con me, riepilogative di ciascun argomento trattato. In questo modo tutti hanno potuto immediatamente riepilogare il contenuto della lezione in laboratorio informatica.

Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche scritte sono state sempre valutate secondo una scala di valori che va da 1 a 10. Le interrogazioni sono state sempre concordate con gli alunni, ed hanno tenuto in considerazione la comprensione e produzione, fluidità del discorso, correttezza lessicale, rielaborazione personale, ma soprattutto i progressi ottenuti dai singoli alunni rispetto alla loro situazione iniziale.

Durante i cinque anni i rapporti con le famiglie sono stati assidui e molto cordiali.

Vetralla, maggio 2024

Il Docente
Anna Chiara Berni

Istituto di Istruzione Superiore

"ALESSANDRO FARNESE"

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

DOCENTE: PROF.SSA POLCI ANNALISA

CLASSE V° SEZ. P

**Indirizzo: Istituto Costruzione, Ambiente e Territorio di Vetralla
Anno Scolastico 2023/2024**

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE BLOCCHI TEMATICI E CONTENUTI

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- Miglioramento dell'apparato cardio-respiratorio tramite esercizi di resistenza aerobica e anaerobica.
- Potenziamento delle capacità organico-muscolari attraverso circuiti motori a corpo libero o con uso di piccoli attrezzi.
- Miglioramento della mobilità articolare tramite esercizi di stretching e allungamento.
- Potenziamento delle capacità motorie coordinative, attraverso circuiti di destrezza e giochi pre-sportivi.

SPORT INDIVIDUALI

- Avviamento all'atletica leggera: salto in alto, salto agli ostacoli, staffette di velocità.
- Avviamento al Tennis: coordinazione oculo-manuale, potenziamento dei fondamentali, partite in singolo e in doppio.

GIOCHI SPORTIVI

- Pallavolo: lavoro sui fondamentali di gioco (palleggio, bagher, servizio, schiacciata, muro), regolamento e buone pratiche di gioco. Partite di classe e tra classi.
- Basket: i fondamentali di gioco (arresto, tiro, passaggio, palleggio). Giochi presportivi e brevi competizioni 3vs3
- Calcio: Esercizi di coordinazione, competizioni di classe e d'istituto. Regolamento e buone pratiche di gioco.
- Padel: Tipologia di tiro, tornei di classe.

NOZIONI TEORICHE

- I principi nutritivi e l'alimentazione corretta dello sportivo.
- Terminologia essenziale delle scienze motorie
- Le capacità motorie condizionali e coordinative
- Gli stadi innovativi

- Le specialità dell'atletica leggera
- Nozioni di posturologia e valutazione fisiologica della postura umana.
- Cenni sull'apparato locomotore
- Le caratteristiche dei giochi sportivi e degli sport individuali (open e closed skills, sport di situazione, differenza tra tecnica, tattica e strategia)

Educazione civica:

- L'importanza dell'educazione alimentare nella vita delle persone.

Vetralla, 11 Maggio 2024

Il
Docente

Prof.ssa Polci Annalisa



Relazione Finale

Profilo della classe

La classe, composta da 15 alunni, si mostra essere positivamente vivace, disponibile nell'affrontare nuove esperienze e con un atteggiamento corretto e responsabile. Quasi tutti gli alunni hanno consolidato ottime capacità motorie, che sono stati in grado di applicare in diverse attività. La maggior parte di loro, arricchiti di uno spirito sportivo, si sono mostrati entusiasti delle attività proposte e si sono messi in gioco per acquisire nuove competenze, sviluppare le proprie potenzialità e divertirsi. Solo alcuni invece, sono stati coinvolti con maggiore difficoltà e hanno mostrato poco interesse per le attività sportive. In generale gli studenti hanno dimostrato capacità di analisi e vivacità critica, abilità a comunicare con efficacia i contenuti appresi; hanno acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

- Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale
- Saper eseguire schemi motori complessi per affrontare attività motorie e sportive utilizzando in modo adeguato le capacità motorie
- Conoscere ed aver consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici e assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute
- Conoscere ed applicare strategie tecnico tattiche di alcuni giochi sportivi
- Affrontare il confronto agonistico con etica sportiva, rispettando le regole del fair play
- Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, organizzare e gestire eventi sportivi
- Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti

COMPETENZE RAGGIUNTE

La maggior parte degli alunni è in grado di svolgere attività sportive e motorie, anche complesse, in piena consapevolezza e sa applicare le regole dell'etica sportiva e del fair play alle situazioni date. In generale, la loro maturazione gli permette di saper adottare comportamenti adeguati al mantenimento del benessere psicofisico e applicare le conoscenze dei principi generali di una corretta alimentazione. La loro crescita personale li ha resi capaci di riflettere e valutare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva e adottare comportamenti responsabili in diverse situazioni. Solo alcuni di loro sono in grado di applicare le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi nelle situazioni date, sviluppare attività nei percorsi di preparazione fisica specifici e apprezzarne gli effetti positivi. Gli alunni hanno imparato inoltre, a descrivere un'attività motoria e saper comunicare agli altri in modo adeguato il lavoro da svolgere, interagendo in maniera positiva con l'ambiente.

METODOLOGIA

Le Metodologie utilizzate sono state principalmente il cooperative learning, learning by doing, il peer to peer e, solo in piccola parte, la lezione frontale. Queste strategie educative hanno avuto come obiettivo la promozione dello spirito sportivo e delle relazioni tra coetanei; si è cercato di inserire gli alunni in contesti valorizzanti che hanno favorito la fiducia nelle proprie potenzialità ed una operatività costruttiva, in cui l'errore è diventato occasione per apprendere.

VERIFICA

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test motori, esercitazioni pratiche, circuiti e prove orali, implementati dalle osservazioni sistematiche degli alunni fatte durante le varie lezioni.

VALUTAZIONE

La valutazione ha riguardato vari aspetti didattici: dall'osservazione costante del comportamento inteso come impegno, partecipazione, correttezza, rispetto delle consegne, rispetto di sé e dei compagni, alla realizzazione di compiti di realtà per valutare le competenze acquisite. È stato particolarmente influente il monitoraggio del loro percorso di apprendimento di schemi motori complessi, e quindi il perfezionamento delle loro abilità, e la voglia di mettersi in gioco per affrontare nuove esperienze.

Il Docente

Prof.ssa Polci Annalisa

Vetralla, 11 maggio 2024



IIS "A. Farnese"- Sede di Vetralla
Corso C.A.T.
Anno scolastico 2023/24
Relazione finale del docente

Classe: 5° P

Disciplina: Religione Cattolica

Docente: Prof. Bondi Giuseppe

Testi adottati: Contadini M. - Itinerari 2.0 – vol unico – ed Elledici- Il Capitello.

Ore Effettuate: 30

Obiettivo principale è stato quello di rendere gli studenti in grado di valutare e definire il significato e i modelli di vita dell'uomo secondo la teologia cattolica, riconoscere i valori di riferimento e saperli confrontare con le diverse ideologie, culture e religioni, presenti nella società contemporanea.

Profilo della Classe: La Classe composta da 10 alunni (tutti maschi) ha partecipato con interesse ed impegno in molti dei suoi elementi alle diverse tematiche proposte, mostrando una buona conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina.

Il **Programma** è stato svolto così come programmato all'inizio dell' Anno Scolastico.

I **metodi** usati hanno tenuto conto di prospettive diverse e complementari (antropologica, etica e teologica), dando ampio spazio alla stimolazione per una partecipazione sempre attiva degli studenti. Si è sempre cercato attraverso la problematizzazione di potenziare l'analisi e il confronto dei diversi sistemi di valori e di riferimento culturali e religiosi.

Per quanto riguarda i **mezzi** oltre al libro adottato si sono utilizzati come materiale integrativo diverse fonti: documenti ed articoli, oltre all'uso di audiovisivi sui diversi contenuti affrontati.

La **valutazione** è stata vista come attività continuativa all'interno del processo didattico-educativo, attraverso un continuo dialogo e confronto con gli alunni sui diversi argomenti proposti.

Nella valutazione finale si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione, al dialogo educativo-formativo, all'adeguatezza delle conoscenze espresse, delle capacità di analisi, di rielaborazione e sintesi, nelle diverse tematiche proposte.

Vetralla, 09/05/2024.

IIS "A. Farnese"- Sede di Vetralla
Corso C.A.T.
Anno scolastico 2023/24
PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5° P
RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Prof. Bondì Giuseppe

- Rapporto tra Stato e religione;
- Definizione di Stato laico;
- La religione nella Costituzione italiana;
- La Dottrina sociale della Chiesa: Principi fondamentali;

- La "rivoluzione" del Cristianesimo;
- La Chiesa e i diritti fondamentali dell'uomo;
- L'impegno della Chiesa per la pace.

Vetralla, 09/05/2024

Giuseppe Bondì

Relazione finale del docente

Classe: VP CAT

Disciplina: geopedologia, economia ed estimo.

Docenti: Riccardo Berni, Fabrizio Zanolucchi.

Testi adottati

Corso di economia ed estimo – Stefano Amicabile – Hoepli.

Ore effettuate fino al 15 maggio

107

Profilo della classe

La classe, composta di 15 alunni frequentanti, ha conseguito una preparazione complessivamente più che sufficiente, dimostrando una buona disponibilità a svolgere attività pratiche. Questo ha contribuito a scegliere metodologie didattiche basate sull'operatività pratica, privilegiando la risoluzione di quesiti estimativi in classe, integrate da lezioni frontali con un successivo dibattito sugli argomenti spiegati, per stimolare l'attenzione e l'apprendimento.

Agli alunni, quando possibile, è stato affidato il compito di sviluppare degli elaborati su temi assegnati, che prevedevano la restituzione di una simulazione in formato di relazione tecnica, spesso proposta al resto della classe, avendo a riferimento la metodologia della "flipped classroom".

Il lavoro svolto durante l'anno è stato finalizzato a:

- completare il bagaglio di competenze-abilità-conoscenze specifiche del geometra, aggiungendo nell'ultimo anno di corso la teoria estimativa;
- consolidare una metodologia estimativa per dare risposte tecniche ad esigenze individuali e sociali tramite una procedura adeguata e specifica di problem solving;
- preparare gli alunni ad affrontare il colloquio orale per l'esame di Stato.

Programmazione svolta

L'attività programmata è stata realizzata suddividendola nei seguenti moduli:

Estimo generale

Che cos'è l'estimo, il giudizio di stima, gli aspetti economici di stima: valore di mercato, valore di costo, valore di capitalizzazione, valore di trasformazione, valore complementare, valore di surrogazione.

Il metodo di stima, la scala dei prezzi, la comparazione, i procedimenti di stima, il principio dell'ordinarietà, correzioni al valore ordinario.

Estimo civile urbano

Stima dei fabbricati: caratteristiche estrinseche, intrinseche, aspetti economici di stima: valore di mercato (procedimento sintetico-monoparametrico, multiparametrico, per capitalizzazione dei redditi), valore di costo (procedimento sintetico, analitico), valore di trasformazione, valore di demolizione, valore complementare.

Stima delle aree edificabili: caratteristiche dell'area edificabile, aspetti economici di stima: valore di mercato (procedimento sintetico e analitico, correzioni al valore ordinario), valore di trasformazione, giudizio di convenienza di un progetto edilizio, stima di piccole aree edificabili.

Estimo rurale

Stima dei fondi rustici, caratteristiche estrinseche, stima attraverso l'aspetto economico del valore di mercato, procedimento sintetico, procedimento analitico (cenni).

Estimo e amministrazione condominiale

Definizione di condominio, millesimi di proprietà generale, millesimi d'uso (ascensore).

Il governo del condominio: il regolamento, l'amministratore, l'assemblea, sopraelevazione di un fabbricato condominiale.

Estimo civile legale

Stima dei danni ai fabbricati: il danno, il contratto di assicurazione, stima dei danni ai fabbricati causati da incendio.

Usufrutto: normativa essenziale, valore dell'usufrutto, valore della nuda proprietà.

Servitù prediali: normativa essenziale, servitù di passaggio, servitù di acquedotto e scarico coattivo, servitù per infrastrutture lineari, stima delle indennità.

Espropriazioni per causa di pubblica utilità: normativa, l'iter espropriativo, le fasi, l'indennità di esproprio, il prezzo di cessione volontaria.

Catasto e territorio

I caratteri generali del catasto, le operazioni estimative, il catasto terreni, il catasto fabbricati.

Argomenti da svolgere dopo la data del 15 maggio:

Le successioni ereditarie.

Risultati raggiunti

La disciplina, ha concorso in particolare, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:

Competenze conoscitive:

- Saper condurre nell'ambito di casi specifici svolti nel programma, la valutazione di un bene con particolare riferimento alle espropriazioni, servitù, usufrutto, stima dei fabbricati civili, stima delle aree edificabili, amministrazione dei condomini, stima dei danni.
- Capacità di utilizzare la matematica finanziaria ed altri strumenti oggettivi di misurazione nell'ambito delle stime sintetiche e analitiche.
- Conoscenza della documentazione catastale.

Conoscenze

- Principi di valutazione, aspetti economici e valori di stima dei beni.
- Metodi e procedimenti di stima previsti.

Abilità

- Applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie estimative.

- Applicare le metodologie del processo di valutazione applicabili sia a beni e diritti individuali, sia a beni di interesse collettivo.

Valutazione

Per la valutazione degli alunni, programmata come segue:

<u>primo quadrimestre</u> <u>1 orali</u> <u>2 scritti</u>	<u>secondo quadrimestre</u> <u>1 orali</u> <u>2 scritti</u>
---	---

sono stati applicati i seguenti criteri:

le prove scritte sono state utilizzate per verifiche generalizzate del grado di apprendimento di alcuni argomenti, soprattutto a livello di contenuti, di terminologia e della capacità di rielaborazione;

la tipologia di domande utilizzate è stata mista: domande aperte, a risposta chiusa, esercizi, inoltre sono state svolte prove pratiche strutturate su argomenti specifici;

le verifiche orali hanno avuto lo scopo di verificare la conoscenza degli argomenti trattati ed anche la chiarezza e correttezza espositiva, la conoscenza ed uso della terminologia specifica e la capacità di focalizzare l'argomento richiesto e di esporlo con logicità e completezza.

Gli insegnanti

Riccardo Berni

Fabrizio Zanlucchi

Relazione finale del docente

Classe: 5P CAT

Disciplina: TOPOGRAFIA

Docenti: Beatrice Rocchi, Fabrizio Zanlucchi.

Testi adottati

Renato Carnarozzo, Lanfranco Cucchiarini, William Meschieri **“Misure, rilievo, progetto- per costruzioni, ambiente e territorio – Operazioni su superfici e volumi e applicazioni professionali”** – volume 3” – Zanichelli

Ore effettuate fino al 15 maggio: 111

Profilo della classe

La classe, composta di 15 alunni frequentanti, ha conseguito una preparazione complessivamente sufficiente. Lungo tutto l'anno scolastico, le ore di lezione che si sono susseguite hanno alternato momenti di spiegazione teorica alla lavagna, con continui stimoli alla classe ad una partecipazione attiva alla lezione attraverso domande e risposte, a momenti più pratici: guidati dai docenti, gli alunni hanno imparato ad essere autonomi nello svolgimento degli esercizi. Tale autonomia è stata conseguita gradualmente, con un momento di difficoltà iniziale, dopo il quale tutti quanti si sono messi in gioco con il cooperative learning, arrivando alla risoluzione dei problemi. È stato eseguito un focus di didattica laboratoriale, in cui gli studenti hanno approfondito una tematica sul Catasto attraverso una situazione verosimile, utilizzando il Pre.Geo, programma che i professionisti geometri utilizzano quotidianamente.

Il lavoro svolto durante l'anno è stato finalizzato a:

- completare il bagaglio di competenze-abilità-conoscenze specifiche del geometra, aggiungendo nell'ultimo anno applicazioni professionali sul calcolo delle aree, sul progetto stradale e sulle divisioni/variazioni catastali;
- preparare gli alunni ad affrontare la seconda prova dell'esame di Stato.

Programmazione svolta

L'attività programmata è stata realizzata suddividendola nei seguenti moduli:

Calcolo delle Aree

Definizione di ettaro, ara, centiara. Metodi numerici per il calcolo delle aree: per allineamenti e squadri, per trilaterazione, per camminamento, formula di Gauss/con

coordinate cartesiane, con coordinate polari. Metodi grafici per il calcolo delle aree: trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente, trasformazione di un poligono in un rettangolo equivalente con integrazione grafica. Cenni sui metodi meccanici per il calcolo delle aree. Esercizi sui metodi numerici.

Divisione dei Terreni

Divisione di particelle con dividenti passanti per un punto assegnato: stralcio da una bilatera, stralcio da una trilatera. Divisione di particelle con dividenti parallele ad una direzione assegnata. Aree a forma triangolare: stralcio da una bilatera, stralcio da una trilatera. Aree a forma trapezia: problema del trapezio. Esercizi su tutta la divisione dei terreni. Aggiornamento della mappa catastale a seguito di frazionamento: esercitazione frontale e pratica su una situazione verosimile, al Pre.Geo.

Spostamento e rettifica dei confini

Introduzione al problema, con differenziazione in spostamento/rettifica per compenso o con integrazione economica. Spostamento dei confini rettilinei: facendoli passare per un punto assegnato, rendendoli paralleli a una direzione assegnata. Rettifica di confine bilatero con un segmento passante per un suo estremo. Cenni su rettifica di un confine trilatero e polilatero. Rettifica di un confine bilatero con segmento parallelo ad una direzione assegnata.

Calcolo dei volumi

Introduzione e definizione di scavi, rilevati e spianamenti. Baricentro, volume dei prismi generici, volume dei prismoidi. Scavi a sezione aperta e a sezione obbligata. Disegno della sezione con il registro. Cenni sui controlli topografici per l'esecuzione dei lavori.

Spianamenti

Definizione di scavo/sterro e riporto. Classificazione degli spianamenti: per compenso o con piano assegnato, inclinati e orizzontali. Tipologia di lavorazione delle masse terrose: fasi, tipologie di cava. Rigonfiamento e coefficiente. Spianamenti orizzontali con piano prefissato: solo sterri o solo riporti, misti. Spianamenti orizzontali con piano di compenso. Esercizi su spianamenti orizzontali.

Il progetto delle opere stradali: sviluppi storici, elementi costruttivi, prescrizioni normative

Evoluzione storica e tecnologica delle strade, il manufatto stradale, gli elementi ausiliari del corpo stradale (cunette, arginelli, muri di sostegno, barriere, tombini, sottopassi), gli spazi della sede stradale, i riferimenti normativi con inquadramento tipologico e classificazione delle strade italiane. Traffico, cenni: capacità, traffico giornaliero medio, ora di punta, traffico orario, traffico alla 30esima ora. Velocità di progetto: limite superiore, limite inferiore, pendenza minima della strada, raggio minimo delle curve circolari.

Il progetto delle opere stradali: andamento planimetrico dell'asse stradale

Fasi di studio di un progetto stradale e studio del tracciato dell'asse stradale: tracciolino. Andamento planimetrico: le curve, classificazione in curve monocentriche, composte e esterne. Elementi geometrici di una curva: vertice dei rettifili, raggio, tangente, saetta, lunghezza della curva, bisettrice, corda. Curve circolari vincolate curva tangente a 3 rettifili che si incontrano in 2 punti (2 casi), curva passante per un punto P intermedio.

Il progetto delle opere stradali: andamento altimetrico dell'asse stradale (cenni)

Andamento planimetrico longitudinale di una strada. Profilo longitudinale del terreno: profilo rosso e profilo nero. Progettazione altimetrica della strada, profilo longitudinale e sezioni trasversali della strada

Argomenti da svolgere dopo la data del 15 maggio:

Ripasso ed esercitazioni sulla seconda prova d'esame.

Risultati raggiunti

Lo studio della Topografia è arrivato ai seguenti risultati:

Competenze:

- Analizzare e interpretare la realtà, per rappresentarla mediante strumenti e linguaggi specifici: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
- Saper applicare, mediante la competenza digitale, gli argomenti di studio all'utilizzo dei software quali Pre.Geo e Autocad.

Conoscenze

- Metodi per il calcolo delle aree dei terreni
- Dividere o frazionare un terreno
- Spostare o rettificare un confine
- Effettuare uno spianamento orizzontale con piano di compenso oppure con piano prefissato
- Conoscere a grandi linee i vari elementi che compongono la sezione stradale e la sua stratigrafia.
- Classificazione normativa delle strade, con particolare riferimento all'analisi del traffico e della velocità di progetto
- Disegno e dimensionamento di una curva circolare e del tracciolino.
- Disegno del profilo longitudinale del terreno.

Abilità

- Usare correttamente le convenzioni generali e gli strumenti della topografia per

svolgere le procedure di risoluzione dei problemi grafici e numerici, per la divisione delle particelle, per lo spostamento e la rettifica dei confini, per il calcolo dei volumi, per lo spianamento dei terreni

- Conoscere la storia della tecnologia stradale e saperla integrare con lo studio dei terreni e delle aree
- Costruire un progetto stradale seguendo le leggi topografiche

Valutazione

<u>primo quadrimestre</u> <u>2 scritti</u>	<u>secondo quadrimestre</u> <u>2 scritti</u>
---	---

Sono stati applicati i seguenti criteri:

le prove sono state effettuate scritte, poiché il mestiere del topografo è particolarmente focalizzato sui calcoli e sulla risoluzione di problemi complessi di aree e volumi. Le prove scritte sono state formate da una parte teorica volta ad approfondire le conoscenze apprese e una parte, più consistente, di risoluzione di problemi topografici.

Gli insegnanti

Beatrice Rocchi

Fabrizio Zanlucchi

IIS "A. Farnese" - Sede di Vetralla

Indirizzo C.A.T.

Anno scolastico 2023/24

Relazione finale del docente

Classe: **5P C.A.T.**

Docente: **Prof. Giovanni Ghisu**

ITP: **Prof. Fabrizio Zanlucchi**

Discipline: **Progettazione, Costruzioni e Impianti;**

Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Profilo della classe

La classe ha in genere mostrato interesse per l'attività proposte ed ha raggiunto in molti casi livelli soddisfacenti di conoscenze e competenze. Diversi alunni hanno mostrato di saper cogliere autonomamente i collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline, fornendo così spunti per ampliamenti ed approfondimenti; non tutti però hanno sfruttato appieno le loro capacità con uno studio sistematico ed attento agli aspetti concettuali. Altri hanno fatto leva soprattutto sullo studio per conseguire conoscenze e competenze più essenziali ma comunque soddisfacenti. Solo un ristrettissimo numero di alunni, infine, presenta alcune difficoltà nelle conoscenze di base. La classe ha seguito le lezioni generalmente con un buon grado di attenzione e di interesse; vivacità culturale e partecipazione costante da parte di alcuni, ascolto e richiesta di precisazioni da parte di altri e irregolare attenzione e motivazione, anche fino al disinteresse delle lezioni e delle interrogazioni dei compagni da parte di pochi ed isolati elementi. Pochi alunni, motivati e responsabili, evidenziano una buona conoscenza dei contenuti e dimostrano una discreta capacità di analizzare fatti e fenomeni, utilizzando correttamente i concetti appresi e la terminologia, integrando situazioni

nuove sforzandosi di utilizzare termini specifici nelle loro esposizioni. Una parte degli studenti, quindi, ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti, dei concetti, una capacità espositiva lineare. Un buon gruppo di studenti mantiene un profitto sufficiente; alcuni appena sufficiente dovuto a uno studio irregolare o poco consolidato. Il profitto generale della classe, al termine dell'anno scolastico in corso, si attesta su un livello globalmente sufficiente; si evidenzia la buona preparazione raggiunta da alcuni studenti.

Contenuti scelti in funzione degli obiettivi

- Criteri generali di progettazione;
- Raccolta, analisi ed elaborazione dei dati di progetto;
- Dimensionamento e composizione spaziale;
- Verifica e rappresentazione del progetto.

Metodologia di insegnamento

- Lezione frontale partecipata;
- Schematizzazione e sintesi alla lavagna;
- Utilizzo della Lim con materiale preparato dall'insegnante;
- Lavoro di gruppo (cooperative learning);
- Lettura e analisi di problemi teorici e pratici guidati dall'insegnante.

Testi adottati

- Progettazione, Costruzioni e Impianti di Valli Baraldi e Francesco Zanghì.
Edizione Hoepli
- Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro
Edizione SEI

Criteri e strumenti di valutazione

Si valutano le conoscenze dei fatti, l'utilizzo dei software C.A.D., le capacità di esposizione, analisi, sintesi e lo sviluppo di uno spirito critico individuale.

Competenze raggiunte

- Saper riconoscere quale titolo abilitativo applicare per lavorazioni diverse, saper applicare la legislazione al tipo di progetto;
- Saper riconoscere i livelli della progettazione in base ai documenti presentati e al loro approfondimento, saper affrontare l'inizio di un progetto in base ai vincoli territoriali presentati;
- Saper riconoscere l'epoca stilistica di un'opera architettonica;
- Saper disegnare una fondazione e una carpenteria con simbologia tecnica adeguata, saper disegnare dettagli costruttivi;
- Saper riconoscere le simbologie tecniche impiantistiche e leggere un progetto;
- Saper disegnare un edificio con tratti e dettagli in scala adeguata;
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà del cantiere edile e della sicurezza ad esso integrata;
- Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Analizzare e descrivere con linguaggio tecnico appropriato, organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative derivanti dai differenti contesti di lavoro o dalla normativa vigente;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

Vetralla, 29/04/2024

Il Docente
Prof. Giovanni Ghisu

ITP
Prof. Fabrizio Zanlucchi

I.I.S. "A. Farnese"
Sede "P. Canonica" di Vetralla
Indirizzo C.A.T.
Anno scolastico 2023/24
Programmazione svolta

Classe: **5P C.A.T.**

Disciplina: **Progettazione, Costruzioni e Impianti**

Docente: **Prof. Giovanni Ghisu**

ITP: **Prof. Fabrizio Zanlucchi**

Progettazione architettonica:

Criteria generali di progettazione

- La raccolta dei dati di progetto;
- L'analisi e l'elaborazione dei dati di progetto;
- La schematizzazione del progetto;
- Il dimensionamento e la composizione spaziale.

Le barriere architettoniche

- L'inquadramento normativo;
- Accessibilità, visitabilità e adattabilità;
- Gli elaborati tecnici di progetto;
- I percorsi esterni;
- Gli scivoli;
- Le rampe;
- Gli accessi;
- I percorsi interni;
- Le scale;
- L'ascensore;
- Il servoscala e la piattaforma elevatrice;

- I servizi igienici.

Progettazione architettonica

- Progettazione architettonica di casa unifamiliare;
- Progettazione architettonica di ristorante e bar;
- Progettazione architettonica di housing sociale.

I parcheggi

- I riferimenti normativi;
- Le dimensioni degli stalli;
- Le tipologie di parcheggi;
- I posti auto riservati;
- I posti moto e bici;
- I parcheggi a raso;
- Le autorimesse interrato;
- Le rampe.

Urbanistica:

Elementi di urbanistica

Gli strumenti urbanistici in Italia

- Il Piano territoriale di coordinamento regionale;
- Il Piano territoriale paesistico regionale;
- Il Piano territoriale di coordinamento provinciale;
- Il Piano regolatore generale;
- Il Programma di fabbricazione;
- Le zone territoriali omogenee;
- Gli standard urbanistici;
- Le opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Il Regolamento edilizio.

I piani attuativi

- Il Piano particolareggiato (PP) ;
- Il Piano di lottizzazione (PL) ;
- Il Piano per l'edilizia economica e popolare (PEEP) ;
- Il Piano per gli insediamenti produttivi (PIP) ;
- Il Piano di recupero (PR).

I nuovi strumenti della pianificazione urbanistica comunale

- Il Piano strutturale comunale (PSC);
- Il Piano operativo comunale (POC);
- Il Piano urbanistico generale (PUG).

Processo edilizio privato

- La normativa in materia edilizia;
- Lo Sportello unico per l'edilizia;
- Gli interventi edilizi;
- I titoli abilitativi;
- La conferenza di servizi;
- Il contributo di costruzione;
- Vigilanza e repressione in materia edilizia.

Impianti tecnici:

Elementi di architettura bioclimatica

- L'architettura spontanea;
- Le principali zone climatiche;
- Esempi di architettura spontanea in Italia;
- I fattori di progettazione ambientale;

Isolamento termico

- Il comportamento invernale;

- La trasmissione del calore;
- La trasmittanza termica;
- Il comportamento estivo.

Storia dell'architettura:

- L'urbanistica nell'Ottocento;
- I punti principali del piano Haussmann;
- L'architettura del ferro: i ponti;
- Il ponte sul fiume Severn;
- Il Forth Railway Bridge;
- le esposizioni universali;
- Crystal Palace;
- la torre eiffel;
- l'art nouveau in Belgio;
- Le opere di Victor Horta a Bruxelles;
- L'art Nouveau in Francia;
- Gli accessi alla Metropolitana di Parigi;
- Castel Béranger;
- Il Modernismo Catalano;
- Barcellona e L'Eixample;
- Palau Güell;
- Casa Batlló;
- Casa Milá;
- La Sagrada Família;
- La Scuola di Chicago: I Grattacieli;
- Il Movimento Moderno;
- Lo Stabilimento Fagus e Il Bauhaus;
- Villa Savoye;
- L'unità Di Abitazione di Marsiglia;
- La Casa sulla cascata;

- L Solomon R. Guggenheim Museum;
- Il Razionalismo in Italia;
- Il Novocomum e la Casa del Fascio;
- L'architettura Contemporanea;
- La Città Delle Arti e Delle Scienze;
- Guggenheim Museum di Bilbao;

Costruzioni:

- Schemi strutturali isostatici;
- Diagrammi delle sollecitazioni;
- Progetto e verifica di un pilastro in cemento armato;
- Progetto e verifica di una trave in cemento armato;
- Cenni sui muri di sostegno;

Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro

- Il testo unico sulla sicurezza (d.lgs. 81/2008);
- Le misure generali di tutela;
- Il testo unico sulla sicurezza: la struttura;
- I luoghi di lavoro;
- Requisiti dei luoghi di lavoro;
- Obblighi del datore di lavoro;
- Requisiti specifici per locali destinati a uffici;
- I requisiti minimi per gli ambienti di lavoro;
- La gestione del rischio;
- Rischio, pericolo e danno;
- La classificazione dei rischi;
- La valutazione dei rischi;
- I cantieri temporanei o mobili;
- L'esecuzione dei lavori;
- Il progetto del cantiere;

- Le figure responsabili della sicurezza;
- Il committente e il responsabile dei lavori;
- Imprese e lavoratori in cantiere;
- Obblighi del datore di lavoro;
- Lavoratore autonomo;
- Idoneità tecnico-professionale;
- Uomini-giorno;
- I coordinatori della sicurezza;
- Il direttore dei lavori;
- Il direttore tecnico di cantiere e il capocantiere;
- Il piano operativo di sicurezza (pos) ;
- Il piano di sicurezza e di coordinamento (psc) ;
- Il fascicolo con le caratteristiche dell'opera;
- La notifica preliminare.

Vetralla, 29/04/2024

Il Docente
Prof. Giovanni Ghisu

ITP
Prof. Fabrizio Zanlucchi

ALLEGATO 2

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

Simulazione Prima prova

La simulazione della Prima prova d'Esame è stata svolta in data 26 marzo 2024. Alla classe sono state somministrate le tracce di seguito allegate.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Sogno d'un dí d'estate.
Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.
Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...
dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Paolo Giordano, *La solitudine dei numeri primi*

Il romanzo narra di due giovani, Alice Della Rocca e Mattia Balossino, profondamente segnati dalla vita: lei è zoppa per un incidente avuto da bambina, lui aveva una sorella gemella, affetta da una disabilità mentale, scomparsa e probabilmente morta a causa di una sua disattenzione. I due si conoscono da ragazzi e diventano amici, tra di loro sembra nascere anche un sentimento più tenero che però, a parte un bacio, non viene mai esplicitato. Le loro strade si dividono: Mattia, che ha un talento per la matematica, ottiene una cattedra universitaria nel nord Europa; Alice sposa un medico ma presto la loro unione naufraga. Dopo una decina d'anni Alice chiede a Mattia di rivederlo perché crede di aver per caso ravvisato, in una ragazza che gli somiglia moltissimo incontrata per caso, la sorellina scomparsa. Anche questa volta però i due, così simili e così chiusi nella loro solitudine, devono prendere atto – in maniera definitiva – della loro incapacità di comunicare. L'autore ha una formazione di fisica teorica e il titolo del romanzo, che nel 2008 ha vinto il premio Strega, allude alla proprietà dei numeri primi, che sono divisibili solo per sé stessi e per uno, e dei numeri primi gemelli, separati da un solo numero ma destinati a non incontrarsi mai.

Si chinò su Mattia e lo baciò sulle labbra. [...] Lui ebbe un sussulto, ma non aprì gli occhi. Dischiuse le labbra e l'assecondò. Era sveglio. Fu diverso dalla prima volta. I loro muscoli facciali adesso erano più forti, più consapevoli e cercavano un'aggressività che aveva a che fare con un

ruolo preciso, di uomo e di donna. [...] Il bacio durò a lungo, dei minuti interi, un tempo sufficiente perché la realtà trovasse uno spiraglio tra le loro bocche aderenti e ci s'infilasse dentro, costringendo entrambi ad analizzare quello che stava accadendo. Si staccarono. Mattia sorrise in fretta, automaticamente, e Alice si portò un dito sulle labbra umide, quasi ad accertarsi che fosse successo davvero. C'era una decisione da prendere e andava presa senza parlare. Si guardarono a vicenda, ma avevano già perso la sincronia e i loro occhi non s'incontrarono. Mattia si alzò, incerto. «Vado un attimo...» fece, indicando il corridoio. «Certo. È la porta in fondo.» Lui uscì dalla stanza. [...] Si chiuse a chiave nel bagno. Appoggiò le mani al lavandino. Si sentiva intontito, annebbiato. [...] Ora doveva ragionare, su quel bacio e su cosa lui era venuto a cercare dopo tutto quel tempo. Sul perché si fosse preparato a ricevere le labbra di Alice e sul perché poi avesse sentito il bisogno di staccarsene e di nascondersi qui. Lei era nell'altra stanza e lo aspettava. A separarli c'erano due file di mattoni, pochi centimetri d'intonaco e nove anni di silenzio. La verità era che ancora una volta lei aveva agito al posto suo, l'aveva costretto a tornare quando lui stesso aveva sempre desiderato farlo. Gli aveva scritto un biglietto e gli aveva detto vieni qui e lui era saltato su come una molla. Una lettera li aveva riuniti così come un'altra lettera li aveva separati. Mattia lo sapeva cosa c'era da fare. Doveva andare di là e sedersi di nuovo su quel divano, doveva prenderle una mano e dirle non dovevo partire. Doveva baciarla un'altra volta e poi ancora, finché si sarebbero abituati a quel gesto al punto di non poterne più fare a meno. [...] Doveva dire ad Alice sono qui oppure andare via, prendere il primo volo e sparire di nuovo, tornare nel luogo in cui era rimasto in sospeso per tutti quegli anni. Ormai l'aveva imparato. Le scelte si fanno in pochi secondi e si scontano per il tempo restante. [...] C'era stato un tempo in cui, seduto sul letto insieme ad Alice, poteva percorrere la stanza di lei con lo sguardo, individuare qualcosa su uno scaffale e dirsi gliel'ho comprato io. [...] Adesso intorno a lui non c'era un solo oggetto che riconoscesse. [...] fu allora che capì. [...] in tutti quei luoghi non c'era più nulla di lui. Rimase immobile, ad abituarsi alla decisione che aveva preso, finché non sentì che i secondi erano finiti. [...] Uscì dal bagno e camminò lungo il corridoio. Si fermò sulla soglia del soggiorno. «Adesso devo andare» disse. «Sì» rispose Alice, come se si fosse già preparata a dirlo. I cuscini erano di nuovo al loro posto sul divano e un grande lampadario illuminava tutto dal centro del soffitto. Non c'era più nessuna traccia di cospirazione. Il tè si era raffreddato sul tavolino e in fondo alla tazza si era accumulato un precipitato scuro e zuccherino. Mattia pensò che quella era solamente la casa di qualcun altro. Si avvicinarono insieme alla porta. Lui sfiorò con la mano quella di Alice mentre le passava accanto. «Il biglietto che mi hai mandato...» fece. «C'era qualcosa che volevi dirmi?» Alice sorrise. «Non era niente.» «Prima hai detto che era importante.» «No. Non lo era.» «Riguardava me?» Lei esitò un attimo. «No» fece. «Riguardava solo me.» Mattia annuì. Pensò a un potenziale che si era esaurito, alle invisibili linee di campo che prima li univano attraverso l'aria e che adesso non c'erano più. «Allora ciao» disse Alice. La luce era tutta dentro e il buio tutto fuori. Mattia le rispose con un gesto della mano.

(Paolo Giordano, *La solitudine dei numeri primi*, Milano, Mondadori 2008)

1. COMPrensIONE, ANALISI ED INTERPRETAZIONE

1.1 Riassumi il contenuto del brano.

1.2 Mattia vede gli oggetti e i sentimenti con gli occhi dello scienziato: rintraccia sul testo le parole e le espressioni che mostrano questo aspetto, e di' quando si tratta di un uso proprio e quando invece è figurato.

- 1.3 L'autore usa due modalità diverse per riportare il discorso diretto: quali sono? Quale ritieni che possa essere il motivo di questa scelta?
- 1.4. Come interpreti la frase *Si guardarono a vicenda, ma avevano già perso la sincronia e i loro occhi non s'incontrarono?*
- 1.5. A chi attribuisce la constatazione che nel soggiorno *Non c'era più nessuna traccia di cospirazione?* Motiva la tua risposta.
- 1.6. Mattia e Alice sono accomunati dalla solitudine ma in questo brano, dal loro comportamento, emerge una sostanziale differenza tra loro: individuala e fai le tue considerazioni al riguardo.

2. RIFERIMENTI AL CONTESTO LETTERARIO E STORICO-CULTURALE

La solitudine è un sentimento spesso presente nella letteratura, con molteplici sfaccettature: richiama brevemente uno o più autori che conosci e mettili a confronto con l'idea che emerge dal testo. Approfondisci poi il tema considerando la difficoltà di comunicare che caratterizza il nostro tempo, a dispetto della facilità e velocità con cui la tecnologia ci permette di farlo.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Le fake news non sono una novità.

Marc Bloch (1886-1944) è stato uno dei fondatori della nouvelle histoire, la storiografia che accanto ai personaggi e agli eventi riserva grande attenzione anche alle mentalità. Lo storico, durante la sua esperienza sul fronte belga durante la I guerra mondiale, dedicò la sua attenzione al fenomeno delle false notizie che circolavano tra i soldati e cercò di individuarne l'origine e i meccanismi di diffusione.

[...] l'opera critica per lo storico non è tutto. Per lui l'errore non è soltanto un corpo estraneo che egli si sforza di eliminare con tutta la precisione dei suoi strumenti; lo considera anche come un oggetto di studio su cui si china quando cerca di comprendere la concatenazione delle azioni umane. Falsi racconti hanno sollevato le folle. Le false notizie, in tutta la molteplicità delle loro forme – semplici dicerie, imposture, leggende –, hanno riempito la vita dell'umanità. Come nascono? da quali elementi traggono la loro sostanza?

Come si propagano, amplificandosi a misura che passano di bocca in bocca, o da uno scritto all'altro? Nessuna domanda più di queste merita d'appassionare chiunque ami riflettere sulla storia. Ma su di esse la storia non ci dà lumi sufficienti. I nostri antenati non si ponevano questo genere di problemi; essi rifiutavano l'errore, una volta riconosciuto come tale; non s'interessavano al suo sviluppo. [...] Lo storico che cerca di capire la genesi e lo sviluppo delle false notizie [...] mediterà [...] di rivolgersi ai laboratori degli psicologi. Gli esperimenti ivi correntemente condotti sulle testimonianze basteranno a fornirgli quel sapere che l'erudizione gli nega? Io non lo credo, e ciò per varie ragioni. Consideriamo ad esempio [...] la simulazione di un attentato organizzata dal criminologo Liszt nel suo seminario, a Berlino. Gli studenti che avevano assistito a questo piccolo scena dramma, e che l'avevano preso sul serio, furono interrogati, alcuni la sera stessa, altri una settimana, altri ancora cinque settimane dopo il fatto. A partire dall'ultimo interrogatorio non gli fu più nascosta la verità: seppero esattamente ciò che era avvenuto [...] e che quanto era successo era solo uno scherzo. Così la falsa notizia fu bloccata, posso per così dire, in fase di crescita. Lo stesso avviene per altre prove di questo tipo; l'intervallo di tempo che, in ognuna di esse, separa il momento in cui i «soggetti» osservano da quello in cui si raccolgono le loro deposizioni,

probabilmente varia a seconda dei casi, ma resta sempre dello stesso ordine di grandezza. D'altronde il numero di persone coinvolte nell'inchiesta si limita generalmente a una cerchia assai ristretta. Di più: solitamente si prendono in considerazione soltanto i testimoni diretti; chiunque non abbia visto di persona non compare; vengono esclusi i testimoni indiretti, che parlano per sentito dire; ma senza questi ultimi, nella vita reale, cosa ne sarebbe quella che un tempo si chiamava la «pubblica voce»? Negli esperimenti degli psicologi, la falsa notizia non arriva mai a quella magnifica pienezza che può raggiungere solo con una lunga durata, passando attraverso una infinità di bocche. Soprattutto, a queste creazioni di laboratorio manca quello che è forse l'elemento essenziale delle false notizie della storia. Queste probabilmente nascono spesso da osservazioni individuali inesatte, o da testimonianze imprecise, ma questo accidente originario non è tutto; in realtà, da solo non spiega niente. L'errore si propaga, si amplia, vive infine a una sola condizione: trovare nella società in cui si diffonde un terreno di coltura favorevole. In esso gli uomini esprimono inconsapevolmente i propri pregiudizi, gli odi, le paure, tutte le proprie forti emozioni. [...] solo grandi stati d'animo collettivi hanno il potere di trasformare in leggenda una cattiva percezione. [...] Si crede facilmente a ciò cui si ha il bisogno di credere.

(Marc Bloch, *Riflessioni di uno storico sulle false notizie della guerra*,
in Id., *La guerra e le false notizie*, Donzelli, Roma, 2004, pp.80-96, passim)

Elabora un testo espositivo-argomentativo nel quale ti confronti con il passo proposto. Nella prima parte ricostruisci e analizza la tesi storiografica di Marc Bloch tenendo come guida i punti della scaletta; nella seconda parte commenta il fenomeno moderno delle *fake news* e di' se ritieni che le considerazioni dello storico francese siano valide – in tutto o in parte – anche per le "false notizie" dei nostri giorni.

1. COMPrensIONE E ANALISI

- 1.1** In che cosa consiste per lo storico, secondo Marc Bloch, l'interesse delle false notizie?
- 1.2** Come mai la storiografia precedente non ha riservato alle false notizie un interesse adeguato?
- 1.3** Con quali argomenti l'autore sostiene che l'esperimento di Liszt non è del tutto attendibile per studiare i meccanismi con cui si diffondono le false notizie?
- 1.4** Quali sono invece, a suo avviso, le condizioni ideali per il propagarsi delle false notizie?

2. PRODUZIONE

Oggi la circolazione delle false notizie è una realtà ben più diffusa di quella su cui si concentra Marc Bloch. Ritieni le considerazioni dello storico ancora attuali anche per il meccanismo di propagazione delle *fake news* o vedi delle differenze? Quali sono, a tuo avviso, le cause per le quali questo fenomeno ha conosciuto negli anni recenti un notevole incremento?

PROPOSTA B2

I diritti umani oggi

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture

governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Tratto da Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B3

Dov'è finito il rispetto?

Annamaria Testa, esperta di comunicazione - Internazionale - 26 novembre 2018

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti. La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci. "Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa. Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respīcīo*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento. Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista. Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza. Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fundamentalmente inique e... poco rispettose. Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile. Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione. Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti

irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita. Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: “Tratta la tua community con rispetto e considerazione”, scrive Forbes, “e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto”. Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta. 7 “Oggi c’è un’ineguaglianza più profonda di quella puramente economica”, scrive Aeon in un bellissimo articolo, “ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali”. Tra l’altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l’eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse. Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall’alto: “Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre”. Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

1. ANALISI

1.1 Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.

1.2 Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola “rispetto” e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall’autrice?

1.3 Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.

1.4 L’autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?

1.5 Esamina lo stile dell’autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

2. PRODUZIONE

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell’articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c’è vita che non

possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

L'importanza della biodiversità

La biodiversità, ovvero la varietà della vita sulla Terra, rende splendido e abitabile il nostro pianeta. Per molti, l'ambiente naturale è fonte di piacere, ispirazione e svago, ma tutti noi dipendiamo da esso per il cibo, l'energia, le materie prime, l'aria e l'acqua, elementi che ci consentono letteralmente di vivere e sono il motore delle nostre economie. Eppure, nonostante il suo valore sia unico, spesso diamo la natura per scontata. La pressione che esercitiamo su molti sistemi naturali aumenta di continuo e impedisce loro di funzionare al meglio, talvolta portandoli addirittura sull'orlo del collasso. La perdita di biodiversità è un fenomeno fin troppo comune. [...] Ciascuno di noi può fare qualcosa: tutti, infatti, abbiamo la possibilità e la responsabilità di contribuire a salvaguardare la biodiversità apportando piccoli cambiamenti alle nostre abitudini quotidiane, senza

dover per forza di cose stravolgere il nostro stile di vita. Tutti insieme, questi cambiamenti hanno un peso davvero grande. [...] Consumare prodotti locali e di stagione, evitare di sprecare acqua, compostare gli scarti alimentari, conoscere più a fondo le specie animali e vegetali che popolano l'area in cui viviamo... se tutti adottassimo anche solo qualcuno di questi semplici consigli, contribuiremmo in maniera significativa a preservare le risorse naturali per le generazioni future.

Con queste parole Janez Potočnik, che è stato Commissario europeo per l'ambiente dal 2010 al 2014, fotografa con chiarezza ed efficacia il significato della biodiversità sul piano scientifico e i tanti aspetti ad essa connessi nella vita di tutti i giorni, nel breve e nel lungo periodo. Sviluppa la riflessione in merito alla biodiversità come requisito essenziale per il futuro del nostro pianeta e della specie umana, considerando la questione sia per gli aspetti scientifici sia per i suoi risvolti economici e sociali. Arricchisci il tuo elaborato con esempi concreti riferiti alla tua esperienza diretta e alle conoscenze sui temi ambientali acquisite grazie a studio e interessi personali.

Simulazione della seconda prova d'esame

La simulazione della Seconda prova d'Esame è stata svolta in data 11 aprile 2024. Alla classe è stata somministrata la traccia di seguito allegata.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: TOPOGRAFIA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Due particelle di terreno $ABCDE$ (denominata P1) e $ABCFG$ (denominata P2), aventi i lati a pendenza costante, confinano tra loro tramite il confine bilatero ABC .

Della particella P1 sono noti:

- i lati: $AB = 64,47$ m; $BC = 56,08$ m; $AE = 106,24$ m;
- gli angoli centesimali destrorsi:
- $EAB = 52,2834$ gon
- $ABC = 234,7291$ gon
- $BCD = 95,3728$ gon
- $CDE = 85,3893$ gon;
- le quote: $QA = 284,50$ m; $QE = 289,43$ m.

Della particella P2 è stato effettuato un rilievo utilizzando una stazione totale, a graduazione destrorsa, posta nei due vertici A e C ottenendo le misure riportate nel seguente libretto:

Stazione	P. c.	CO (gon)	CV (gon)	Distanza orizz. (m)	H prisma (m)
A	B	0,0000	98,5432	–	1,848
$hA = 1,48m$	G	105,3714	97,8706	86,32	1,954
C	B	282,2432	100,0000	–	2,488
$hC = 1,52m$	F	175,9104	102,4534	54,15	1,732

Il proprietario della particella P1 vuole acquistare una parte della particella P2, della consistenza di 4000 m², delimitata dal confine comune ABC e dal lato MN parallelo alla congiungente AC (M su AG e N su CF).

Il candidato determini:

- la posizione e le quote dei punti M e N sui lati AG e CF;
- le aree dei due terreni AEDCNM e MNFG, esprimendole nella notazione catastale;

È richiesta inoltre la planimetria in scala 1:1000 delle particelle prima e dopo le modifiche apportate dalla compravendita e dall'inserimento della strada.

SECONDA PARTE

1. Si descrivano i metodi analitici per il calcolo delle aree.
2. Il candidato spieghi il metodo di esecuzione di uno spianamento di compenso.
3. Il candidato illustri le procedure per un tipo frazionamento, precisando l'individuazione dei punti fiduciali da utilizzare, la strumentazione topografica impiegata e la predisposizione dei modelli da presentare all'Agenzia delle Entrate, facendo eventualmente riferimento a esperienze operative.
4. Esporre i criteri di massima utilizzati per effettuare l'analisi del traffico anche in relazione alla normativa vigente.

ALLEGATO 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO

IIS Alessandro Farnese ESAME DI STATO A.S. _____/____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2

	<input type="checkbox"/> del tutto scorretto	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici	6
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2
	<input type="checkbox"/> inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	<input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	<input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	<input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	<input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	<input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	<input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	<input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato	2
	<input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo:	
	<input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito	10
	<input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito	9
	<input type="checkbox"/> corretto e completo	8
	<input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo	7
	<input type="checkbox"/> complessivamente corretto	6
	<input type="checkbox"/> incompleto o impreciso	5
	<input type="checkbox"/> incompleto e impreciso	4
	<input type="checkbox"/> frammentario e scorretto	3
	<input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto	2
	<input type="checkbox"/> del tutto errato	1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale	10
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo	9
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto	8
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato	7
	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto	6

	<input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

IIS Alessandro Farnese ESAME DI STATO A.S. _____ / _____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (DSA)

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> Non valutato	Non valutato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione 	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6

	<p>all'argomento</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 	<p>4,5 3 1,5</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	<p>15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5</p>
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto 	<p>10 9 8 7 6</p>

	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

IIS Alessandro Farnese ESAME DI STATO A.S. _____/____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in 	10

conoscenze e dei riferimenti culturali	relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9 <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 8 <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 7 <input checked="" type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 6 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 4 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 3 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 2 <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali 10 <input type="checkbox"/> approfonditi e critici 9 <input type="checkbox"/> validi e pertinenti 8 <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti 7 <input checked="" type="checkbox"/> corretti anche se generici 6 <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti 5 <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti 4 <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali 3 <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali 2 <input type="checkbox"/> inconsistenti 1	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 20 <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 18 <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 16 <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 14 <input checked="" type="checkbox"/> Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 12 <input type="checkbox"/> Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 10 <input type="checkbox"/> Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 8 <input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 6 <input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 4 <input type="checkbox"/> Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi 10 <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi 9 <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi 8 <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi 7 <input checked="" type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi 6 <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi 5 <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi 4	

	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	<input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	<input type="checkbox"/> L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

IIS Alessandro Farnese ESAME DI STATO A.S. _____/____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo (DSA)

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> non valutato 	Non valutato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6

	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	4,5 3 1,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto <input type="checkbox"/> Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo <input type="checkbox"/> Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo <input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo <input type="checkbox"/> Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo <input type="checkbox"/> Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 12 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati <input type="checkbox"/> L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	☐ PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	☐ PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....
.....
.....
.....

IIS Alessandro Farnese ESAME DI STATO A.S. _____/____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 	10

riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4
	<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	<input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali	10
	<input type="checkbox"/> approfonditi e critici	9
	<input type="checkbox"/> validi e pertinenti	8
	<input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti	7
	<input type="checkbox"/> corretti anche se generici	6
	<input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti	5
	<input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti	4
	<input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali	3
<input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali	2	
<input type="checkbox"/> inconsistenti	1	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci	9
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti	8
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti	7
	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati	6
	<input type="checkbox"/> Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati	5
	<input type="checkbox"/> Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati	4
	<input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati	3
	<input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti	2
	<input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 - 1	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	<input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	<input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	<input type="checkbox"/> Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
<input type="checkbox"/> Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		<u> </u> /100
<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		<u> </u> / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

IIS Alessandro Farnese ESAME DI STATO A.S. _____/____ COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
(DSA)

COGNOME _____ NOME _____ classe _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> non valutato 	Non valutato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione 	15 13,5 12 10,5

	all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	9 7,5 6 4,5 - 1,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	15 13,5 12 10,5 9 7,5 6 4,5 3 1,5
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati <input type="checkbox"/> Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati <input type="checkbox"/> Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati <input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati <input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti <input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 2 – 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati <input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi <input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi <input type="checkbox"/> Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali <input type="checkbox"/> Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8 6 4 – 2
<input type="checkbox"/> PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		

<input type="checkbox"/>		___/100
<input type="checkbox"/>	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....
.....
.....
.....
.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Costruita in base al QDR CAT ITCA 1 per le discipline:

TOPOGRAFIA

Commissione n.

Candidato Classe

La griglia di valutazione è stata suddivisa sostanzialmente in tre indicatori: la comprensione del problema, la correttezza dei risultati ottenuti e la qualità della rappresentazione grafica. Altri due punti sono attribuiti infine alla veste finale complessiva dell'elaborato. Per gli errori di calcolo si ritiene fondamentale distinguere tra errori che non possono essere individuati, se non ripetendo i calcoli, ed errori evidenti in netto contrasto con la figura.

Comprensione del testo e del problema da risolvere Punti: 8/20	<input type="checkbox"/> 1,5	Non comprende il tema proposto
	<input type="checkbox"/> 3	Comprende solo parzialmente gli argomenti
	<input type="checkbox"/> 4	Aderenti alla traccia, con lievi errori di comprensione
	<input type="checkbox"/> 5-8	Aderenti alla traccia, esecuzione parti facoltative
Correttezza dei risultati Punti: 4/20	<input type="checkbox"/> 1,5	Errori di calcolo grossolani, facilmente individuabili
	<input type="checkbox"/> 3	Errori di calcolo non individuabili dall'esame della figura
	<input type="checkbox"/> 4	Corretto o con lievi errori di arrotondamento
Rappresentazione grafica Punti: 5/20	<input type="checkbox"/> 1,5-3	Scarsa
	<input type="checkbox"/> 4-5	Completa e corretta con uso appropriato della simbologia catastale
Presentazione dell'elaborato Punti: 3/20	<input type="checkbox"/> 0-1,5	Scarsa
	<input type="checkbox"/> 3	Chiara ed ordinata, professionale

Totale / 20

Il presidente della Commissione:



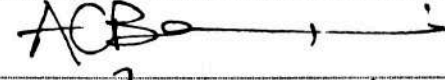
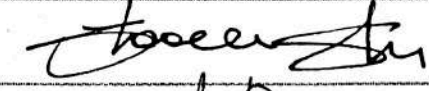


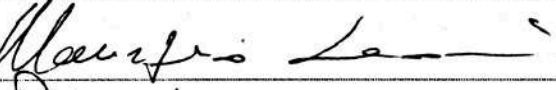


I Commissari

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Griglia di valutazione per il Colloquio dell’Esame di Stato

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firme delle componenti il Consiglio di Classe

Docente	Firma
BONDÌ Giuseppe	
CIAMPICOTTO Giulia	
BERNI Anna Chiara	
GHISU Giovanni	
BERNI Riccardo	
ROCCHI Beatrice	
LEONI Maurizio	
POLCI Annalisa	
ZANLUCCHI Fabrizio	

Vetralla, 13 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Andreina Ottaviani

.....